GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MARTEDÌ 17 NOVEMBRE — NUM. 269

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **622** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreto del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il titolo IV della legge 13 novembre 1859 sulla Pubblica Isruzione;

Udito il parere del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I programmi d'insegnamento per gl'Istituti tecnici del Regno, annessi al presente Decreto, e firmati d'ordine Nostro dal Ministro della Pubblica Istruzione, sono approvati.

Art. 2.

Essi saranno attuati sin dall'anno scolastico 1891 92.

Sono abbrogati i corrispondenti programmi d'insegnamento ora in vigore negli Istituti tecnici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1891.

UMBERTO.

P. Villari.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

PROGRAMMI

Questi programmi non differiscono, nella sostanza, da quelli approvati con il Regio decreto del 21 giugno 1885.

Le giuste osservazioni dei presidi e dei professori, nella prova fatta durante i sei anni passati, convinsero il Ministero della necessità di meglio coordinare i programmi di alcune materie; di modificare o di restringere l'insegnamento di altre.

Non sono, dunque, radicali innovazioni, ma semplici mutamenti che non richiedono aggiunte alle istruzioni didattiche, le quali precedono i vecchi programmi.

I presidi e gl'insegnanti troveranno nei programmi nuovi l'applicazione dei desideri da essi manifestati: saprà la intelligente operosità loro interpretarli e svolgerli come oggi richiede il fine della istruzione tecnica nel nostro paese.

PROGRAMMA I

Agraria.

PER LA SEZIONE DI AGRIMENSURA

III Classe.

Agronomia (ore 2 settimanali).

1. Climatologia e meteorologia agraria — Influenza che dispiegano sulla vegetazione la latitudine, l'altitudine, i grandi bacini d'acqua, le correnti marine, i larghi tratti di continente, i venti, le idro-meteore, la esposizione, la inclinazione, i ripari, la configurazione o giacitura del terreno, la natura del terreno e lo stato della vegetazione — Influenza che sulla vita delle piante esercitano i diversi rapporti di temperatura fra l'aria e il terreno — Distribuzione ed influenza della temperatura, della luce e della umidità atmosferica — Zone o regioni agrarie — Acclimazione — L'agricoltura d'Italia considerata sotto l'aspetto del clima.

2. Terreno agrario — Origine e formazione del terreno agrario — Del terreno di alluvione in particolare — Strato coltivato, coltivabile e sottosuolo — Componenti immediati del terreno e loro proprietà — Classificazione dei terreni: secondo il predominio dei materiali immediati; secondo le attitudini naturali ed economiche.

3. L'analisi meccanica e l'analisi chimica — Quale sia il valore pratico di queste due diverse analisi.

4. Miglioramento nelle condizioni fisiche del terreno — Dissodamenti — Lavori profondi — Lavori frequenti — Del riposo — Del debbio — Del sovescio.

Affossatura e fognatura: diversi modi di eseguirle; casi in cui si possono attuare.

Cenni sui prosciugamenti per mezzo di scoli ed emissari, di colmate, di pozzi assorbenti e macchine idrovore.

Modo di sistemare gli scoli in collina.

Irrigazione: suo scopo, sua importanza in Italia — Come derivare e usare delle acque a profitto dell'agricoltura — Dei serbatoi d'acqua — Influenza della irrigazione sulla cultura e sull'ordinamento dell'azienda.

5. Miglioramento delle condizioni chimiche del terreno — La concimazione; suoi scopi; effetti diversi secondo la natura del concime, del terreno e della pianta coltivata — Concimi minerali, vegetali, animali e misti — Enumerazione dei concimi più importanti, specialmente dei letami e degli escrementi umani — Preparazione e governo dei diversi concimi — Letami, terricciati — Concimi chimici; loro funzione e utilità — Valore del concimi.

6. Meccanica agraria — Forze motrici — Strumenti e macchine per lavorare la terra, per governare le piante, per la raccolta e manipolazione rurale dei prodotti — Veicoli e attrezzi per trasportare derrate, ecc.

7. Consociazione o successione dei lavori per eseguire il rinnuovo del maggese — Influenze del maggese.

8. Propagazione delle piante — Per seme: sementa in pari e in porche, scelta dei semi, semenzai, seminagione in posto — Seminatoi meccanici — Propagazione per gemma: talea, propaggine, margotta, ecc.; innesto; condizioni della sua buona riuscita.

9. L'avvicendamento delle piante e la rotazione agraria — Come si spieghi l'utilità di una buona rotazione — Scelta delle piante che devono formare una rotazione — Vantaggi economici di una buona rotazione — Esempi illustrati di rotazioni, tolti dall'agricoltura nazionale e straniera.

10. Consociazione delle piante.

Computisteria rurale (2 ore settimanali).

1. Prenozioni — Conti e loro classificazioni.

2. Metodi di registrazione e principalmente del metodo detto di scrittura doppia — Libri principali, subalterni e ausiliari — Inventario e cautele nel compilarlo — Classificazione dei capitali di un'azienda agraria — Apertura dei conti nel libro maestro — Conti che derivano dall'inventario — Conti che derivano dall'esercizio dell'azienda — Conti di correlazione e di riepilogo — Conti di chiusura — Bilancio — Relazione.

3. La computisteria analitica — Principii sui quali essa è fondata e limiti della sua applicazione.

4. Conti speciali e ricerca dei prezzi di costo e di produzione.

IV Classe (ore 2 settimanali).

Agricoltura.

1. Cereali e leguminose da seme.

2. Erbe da foraggio — Classificazione dei prati — Prati naturali e artificiali; temporanei, avvicendati, stabili: asciutti e irrigui — Di alcune erbe da prato in particolare; medica, lupinella, trifogli, sulla, ecc.

Piante da tubero e da radice carnosa.

Affienatura e conservazione dei foraggi.

3. Erbe da filo: Canapa — Lino — Cotone — Cenno di altre piante da filo che oggidì vanno pigliando posto nell'agricoltura e nel commercio.

4. Erbe oleifere — Colza e ravizzone — Papavero — Arachide — Sesamo.

5. Erbe saccarifere — Barbabietola — Sorgo.

6. Erbe aromatiche e coloranti: Tabacco, Luppolo, Zafferano, ecc.

7. Civaie più comuni e le più comuni erbe da orto.

8. Coltivazione degli alberi e degli arbusti (classificazione e schema come sopra per le erbe; e in particolare dei vari modi di propagazione e di potatura: rimonda, spollonatura, sfogliatura, cimatura, ecc.; cure culturali, maturità, raccolta e conservazione dei prodotti).

9. Alberi fruttiferi — Pero — Melo — Pesco — Albicocco — Susino — Mandorlo — Ciliegio — Noce — Fico — Olivo — Agrumi — Castagno — Nocciòlo — Pistacchio — Carrubo, ecc.

10. Della vite in particolare — Vite a vigna — Vite a filari, mista ad altre piante.

11. Alberi e arbusti da foglia e industriali diversi — Gelso — Sommaco — Frassi o mannifero, ecc.

12. Silvicoltura — Importanza dei boschi per le diverse influenze che esercitano sull'agricoltura, specialmente quando rivestono gli alti monti — Nomenclatura forestale — Classificazione delle diverse essenze forestali, secondo le loro speciali esigenze e proprietà.

Moltiplicazione delle essenze — Impianto del bosco — Cure successive — Rotazione dello scalvo nelle piante d'alto fusto e nelle ceppaie — Taglio delle foreste — Trasporto del legname — Prodotti dei boschi — Stagionatura e conservazione del legname d'opera — Cenno sulle leggi forestali.

N. B. La trattazione di questa parte dell'insegnamento, circa la natura dei limiti, è subordinata in principal modo alle condizioni del luogo.

Economia rurale.

Preliminari.

1. Notizie statistiche sulle condizioni agrarie dell'Italia; e su quelle dei paesi aventi con essa rapporti commerciali.

Economia rurale generale.

2. Indole dell'industria agraria e difficoltà che s'incontrano nell'esercitarla — Elementi da cui risulta — La materia prima — L'ambiente e i mezzi di lavorazione — Le macchine e la mano d'opera

3. I capitali dell'industria agraria: capitale fondiario, capitale agrario, fisso e circolante. Natura e fruttuosità di essi.

4. Le funzioni del credito in agricoltura.

5. Ragioni fisiche, economiche e sociali che influiscono sulla produttività dell'industria agraria.

6. Sistemi di coltura: estensivo, intensivo, misto — Come attuare, secondo le circostanze locali, il passaggio dal sistema estensivo all'intensivo o al misto.

7. Rapporti fra proprietari e coltivatori — Conduzione dei fondi a mano padronale — Contratti d'affitto — Esame delle diverse condizioni inserite nell'inventario d'affitto — Contratti di colonia parziaria (mezzeria, terzeria, ecc.) — Contratti misti.

8. Le diverse estensioni dei poderi — Condizioni che le determinano — La grande e la piccola proprietà — La grande e la piccola coltura.

9. Quali le condizioni morali, la capacità e le attitudini del direttore e del personale dell'azienda rurale.

Economia rurale speciale e ordinamento dell'azienda rurale.

10. Condizioni essenziali per ordinare e dirigere un'impresa agraria.

Come determinare il rapporto fra la estensione del terreno a foraggi e quello destinato ad altre coltivazioni.

Come determinare il rapporto fra la produzione vegetale e quella animale.

A quali, tra le piante o tra gli animali, dare la prevalenza — Quali prodotti greggi ottenere — Quali fra essi trasformare, e sino a qual punto spingere la trasformazione industriale dei prodotti.

11. Stabilire se e quando e sino a qual limite convenga intraprendere alcuna delle industrie rurali.

12. Stabilire i casi nei quali conviene produrre per la qualità o per la quantità o per entrambi gli scopi.

13. Definire la capacità dei caseggiati rurali, il numero della gente rurale e del bestiame, il quantitativo dei mangimi e lettimi, dei semi e dei concimi occorrenti all'esercizio d'una azienda rurale.

Elementi di zootecnia e di tecnologia rurale.

1. *Animali utili all'agricoltura:* Scelta della specie e delle razze — Riproduzione — Allevamento, considerato in ispecie per ciò che spetta all'alimentazione.

Baco da seta.

2. *Arte del vino:* Importanza e studio delle fondamentali notizie ampelografiche — Teorica e governo della fermentazione — Tipi principali dei vini — Rapporto tra l'uva, il mosto, il vino e gli altri derivati.

3. *Caseificio:* Latte e sue variazioni — Principali tipi di formaggi — Burro — Rapporto fra il latte, il formaggio, il burro e gli altri derivati.

4. *Oleificio:* Diverse qualità di olii — Dell'olio di oliva in particolare — Sua estrazione, e conservazione.

N. B. Gli elementi di zootecnia e di tecnologia rurale debbono essere svolti in conformità delle condizioni locali, e secondo i particolari fini della sezione di agrimensura.

PROGRAMMA II.

Calligrafia.

PER LA SEZIONE DI COMMERCIO E RAGIONERIA

II Classe (2 ore settimanali) — III Classe (un'ora settimanale)
Classe IV (due ore settimanali).

Esercitazioni sul carattere corsivo inglese e sui caratteri di intestazione (carattere italiano, gotico, inglese, tedesco, ecc., ecc.).

Distribuzione estetica dei caratteri di intestazione.

Applicazione ad atti commerciali, ed intestazioni di registri, ed altre scritture in genere.

PROGRAMMA III.

Chimica generale

PER TUTTE LE SEZIONI.

III Classe (3 ore settimanali).

1. Prenozioni sui mutamenti di stato e sulle condizioni di solubilità dei gas, dei liquidi e dei solidi — Le costanti dei mutamenti di stato e della solubilità quali caratteri distintivi delle sostanze — Cristallizzazione — La forma cristallina quale carattere distintivo d'una unica sostanza.

Miscuglio — Combinazione — Conservazione della massa — Elementi e composti.

Nozioni sui fenomeni termici che accompagnano l'azione chimica — Circostanze in cui si effettua l'azione chimica — Legge delle proporzioni definite e multiple — Cenni sull'ipotesi relativa alla costituzione atomica e molecolare della materia — Influenza della temperatura e della pressione sulla stabilità dei composti.

Notazione degli elementi e dei composti — Regole fondamentali della nomenclatura chimica — Formole ed equazioni chimiche — Risoluzione di problemi stechiometrici.

2. Idrogeno, Ossigeno, Cloro, Bromo, Jodo e Fluoro — L'Ozono — Nozioni sull'allotropia.

L'acqua — Composizione e formola dell'acqua — L'ossidrile — Cenni sui radicali — Acqua ossigenata.

3. La legge Doulong e Petit applicata alla determinazione del peso atomico — Nozione di peso molecolare — Legge di Gay-Lussac — Legge di Avogadro e sua applicazione alla determinazione del peso molecolare — Cenni sull'isomorfismo e sull'aiuto che arreca nell'assegnare la formola di alcuni composti — Metodo crioscopico del Raoult.

4 Gli Ossidi e la loro nomenclatura — Anidridi — Idrati — Sali — La valenza degli elementi e dei composti — Cenni sulle formole di struttura.

5. Gli idruri e la loro nomenclatura — Acido bromidrico — Acido jodidrico — Acido fluoridrico — Cenni sugli ossidi ed ossiacidi del cloro, bromo e jodio — Nomenclatura degli ossiacidi.

6. Caratteri del solfo — Suoi composti coll'idrogeno, coll'ossigeno e col cloro — Gli ossiacidi del solfo ed in particolare l'acido solforico — Solfati.

7 Azoto e suoi ossidi — Acido nitrico e nitrati — Ammoniaca — Cenni sui sali ammoniaci.

8. L'aria atmosferica, sua composizione normale — Cenni sulle variazioni nella composizione dell'aria per effetto di cause naturali ed accidentali.

9. Fosforo: idruri, cloruri ed ossidi di fosforo — Trasformazione dei cloruri ed ossidi in acidi — Acidi del fosforo.

Arsenico — Antimonio — Nozioni sugli ossidi, idruri, idrati e solfuri dei detti elementi.

10. Boro — Anidride ed acido borico — Borati.

11. Carbonio — Suoi composti con l'ossigeno e con il solfo — Carbonati — Solfocarbonati — Nozioni sui composti coll'idrogeno: Metano — Etilene — Acetilene e Benzina.

12 La combustione — La fiamma — Agenti ossidanti e riducenti.

13. Silicio — Idruro e cloruro di silicio — Anidride silicica — Acido metasilicico e ortosilicico — Cenni sui silicati — Fluoruro di silicio — Acido fluosilico — Fluosilicati — La dialisi applicata alla separazione delle sostanze.

14 Nozioni sulla classificazione degli elementi — Proprietà notevoli dei metalli e delle leghe metalliche — Azioni mutue fra i sali.

15 Potassio — Sodio — Ossidi, idrati e sali principali — Nozioni sui sali ammoniacali.

Composti di Calcio — Brevi cenni sui composti del Bario e dello Stronzio.

Colorazioni delle fiamme ed uso dello spettroscopio nell'analisi chimica.

Magnesio, Zinco, loro ossidi e sali.

Piombo, suoi composti e leghe.

Rame — Argento — Mercurio — Sali principali e leghe — Proprietà dell'Alluminio, delle sue leghe e di alcuni importanti suoi sali.

Manganese — Ferro — Ghise — Acciai — Altre leghe del ferro — Principali composti del Manganese e del Ferro — Brevi notizie sul Nichelio e sul Cobalto.

Importanti composti del Cromo — Proprietà dello Stagno e di alcune sue leghe — Sali di stagno notevoli — Cenni sul Bismuto.

Oro — Platino.

16. Composti del Carbonio — Cenni sull'isomeria — Nozioni sull'analisi immediata ed elementare dei corpi organici.

Cenni sul Cianogeno e sopra alcuni suoi derivati.

Nozioni sui derivati del Metano: Carburi — Derivati alogenici — Alcoli — Aldeidi — Acidi — Eteri — Ammidi Ammine.

17. Alcole metilico ed acido formico — Cloroformio — Alcole etilico — Acido acetico — Nozioni sulla fermentazione alcoolica ed acetica — Etere dietilico — Nozioni sui carburi etilenici e sui glicoli — Acido ossalico — Tartarico — Citrico — Cenni sulla glicerina — Sostanze grasse naturali — Saponificazione dei grassi.

Idrati di carbonio.

18. Cenni sui derivati della Benzina — Fenolo ed omologhi — Anilina.

Acido benzoico — Salicilico — Gallico — Caratteri del tannino.

Cenni sull'Indaco — Naftalina ed omologhi — Nozione sui terpeni e sulla canfora.

19. Cenni sugli Alcaloidi e sulle sostanze Albuminoidi — Fermentazione lattica — butirrica — putrefazione.

Esercitazioni chimiche

PER LA SEZIONE FISICO MATEMATICA.

—

IV CLASSE (4 ore settimanali).

1. Saggi analitici fondati sulle proprietà della fiamma.
2. Avviamento all'analisi qualitativa delle sostanze inorganiche, per via di soluzione.

PER LA CLASSE DI AGRIMENSURA.

IV. CLASSE (4 ore settimanali).

1. Manipolazioni dirette alla depurazione di reattivi, alla separazione ed identificazione di qualche sostanza.
2. Ricerca degli acidi e delle basi usuali con applicazioni all'analisi dei terreni.

PROGRAMMA IV

Computisteria e Ragioneria.

PER LA SEZIONE DI COMMERCIO E RAGIONERIA

—

II. CLASSE (4 ore settimanali).

Computisteria.

1. Distinzione tra aritmetica generale e aritmetica concreta — Varie branche di quest'ultima — Materia e fatti dell'amministrazione economica che importano il sussidio del calcolo.

2. *Misure*: Misure italiane, misure straniere — Ragguagli e riduzione di misure diverse.

3. *Monete*: Monete italiane, monete straniere — Sistemi monetari dei principali Stati — Riduzione di monete straniere in nazionali e viceversa — Parità monetarie.

4. *Adeguati di prezzo*: Miscugli, questioni sui miscugli — Riduzione di misure e di prezzi.

5. *Metalli nobili*: Questioni sulle alligazioni.

6. *Calcoli percentuali*: Applicazione alle commissioni, alle provvigioni, alla senseria, allo star-del-credere, ai guadagni ed alle perdite.

7. *Interesse semplice*: Metodi delle proporzioni, di riduzione all'unità, delle parti aliquote, dei divisori fissi, dei moltiplicandi fissi.

8. *Sconto semplice*: Sconto commerciale, sconto razionale; relazione tra loro — Modo di calcolarli col metodo delle proporzioni, di riduzione all'unità, dei divisori fissi, dei moltiplicandi fissi.

9. *Adeguati di tempo e d'interesse*: Scadenza media; compenso di anticipazioni — Tassa media — Adeguati di tempo e di tassa insieme.

10. *Ripartizioni sociali semplici e composte.*

11. *Cambio*: Operazioni di cambio diretto, di cambio indiretto — Parità cambiarie — Arbitraggi bancari — Tratte e rimesse continuate — Ordini di banca — Arbitraggi mercantili.

12. *Fondi pubblici e privati*: Titoli del debito pubblico italiano — Fondi pubblici esteri — Prestiti comunali e provinciali — Fondi privati — Contratti sui fondi pubblici e privati — Titoli quotati alle borse italiane — Contratti a pronti — Contratti a termine — Contratti a premio — Operazioni di borsa — Riporto e deporto.

13. *Interesse composto*: Discreto e continuo — Applicazione delle formole relative — Tavole degl'interessi composti; loro uso.

14. *Sconto composto*: Applicazione delle formole relative — Tavole prontuarie; loro uso.

15. *Annualità*: Anticipate e posticipate — Applicazione delle formole relative — Tavole prontuarie; loro uso.

16. *Ammortamenti con annualità*: Costruzione dele tavole e relative applicazioni.

17. *Conti correnti*: Assestamento dei conti correnti ad interesse coi vari metodi — Conti sociali e in partecipazione.

III. CLASSE (5 ore settimanali).

Ragioneria generale.

Dell'amministrazione economica e dell'azienda.

1. Amministrazione economica; suo scopo; suoi mezzi.

2. Azienda; sue classificazioni; Aziende private, aziende pubbliche.

3. Varie specie di aziende private; Aziende domestiche, patrimoniali, rurali, commerciali, industriali, ecc. — Aziende private d'indole economica, sussidiarie alle precedenti; aziende di credito, di previdenza, di assistenza e di mutuo soccorso.

4. Aziende pubbliche di natura politica: Comuni, Provincie, Stato — Aziende pubbliche d'indole sociale, sussidiarie alle precedenti: Opere pie, Casse di risparmio, Casse di pensioni e previdenza.

5. Materia amministrabile; sue classificazioni:

a) Sotto l'aspetto economico: Beni, ricchezze, capitali — Distinzione di capitali: Capitale fisso, capitale circolante.

b) Sotto l'aspetto giuridico: Beni e diritti — Distinzione dei beni, giusta il Codice civile — Diritti di proprietà e obbligazioni.

c) Sotto l'aspetto amministrativo: Beni divisibili, indivisibili; disponibili, non disponibili — Beni e capitali produttivi e improduttivi, ecc.

6. Organi dell'azienda: Proprietario, Amministratori, Agenti amministrativi in genere, Agenti consegnatari, Corrispondenti.

7. Organismi dell'azienda: Aziende semplici, aziende complesse, aziende aventi filiali ed agenzie subalterne.

8. Funzioni amministrative: Funzioni iniziali, esecutive, terminative — Còmpito della ragioneria, in ciascuna di esse.

9. Costituzione ed organamento delle aziende in generale e delle varie specie di aziende in particolare — Leggi da cui sono governate — Atti costitutivi.

10. Patrimonio — Sostanza attiva, passiva — Patrimonio netto — Passività netta — Fondo principale di un'azienda — Capitali accessori.

11. Ricognizione degli elementi di una sostanza — Classificazione di tali elementi.

12. Valutazione delle attività e delle passività — Norme teorico-pratiche relative.

13. Inventario — Varie specie d'inventario, scopi, usi — Consegne, riconsegne e relative responsabilità degli amministratori e degli agenti.

14. Rendite e spese — Profitti e perdite — Prodotti e consumi — Impegni — Resti attivi e resti passivi — Loro destinazione secondo che si riferiscono alle aziende private o alle aziende pubbliche.

15. Bilancio di previsione; suo scopo, sua forma.

16 Classificazione delle rendite e delle spese, dell'entrata e dell'uscita finanziaria — Bilancio di competenza — Bilancio finanziario.

17. Funzioni e fatti di gestione — Accertamento, riscossione e destinazione dei redditi — Impegno, liquidazione e pagamenti di spese — Trasformazione di beni.

18. Fatti indipendenti dalla gestione che producono variazioni alla sostanza netta; Sopravvenienze attive e passive — Insussistenze attive e passive — Guadagni e perdite.

19. Classificazione dei fatti amministrativi secondo l'effetto che producono nel patrimonio — Fatti permutativi, fatti modificativi, fatti permutivi e modificativi in pari tempo.

20. Periodo economico — Anno solare — Anno agricolo — Anno finanziario — Periodo suppletivo, casi in cui si accorda.

21. Rendimento dei conti — La resa dei conti considerata dal lato morale, economico, amministrativo, giuridico — Rendiconto degli agenti e delle aziende subalterne — Rendiconto generale; sua forma — Rendiconto finanziario e rendiconto patrimoniale; loro forma, loro scopo, loro parti — Rendiconto dell'amministratore — Relazioni, allegati, documenti giustificativi — Revisione, sindaco — Approvazione.

Dei conti e dei metodi.

1. Definizione del conto; sua funzione; suoi elementi essenziali — Carattere giuridico, economico e statistico del conto — Varie specie di conti e forme grafiche relative.

2. Conto del proprietario — Conto integrale e conto differenziale del proprietario — Conto degli agenti e conto dei corrispondenti — Conto riassuntivo dell'agenzia — Conto integrale e conto differenziale dell'agenzia.

3. Conti e valori.

4. Scritture cronologiche e sistematiche — Strumenti necessari — Scritture elementari; scritture complesse.

5. Teorica generale dei metodi — Brevi cenni storici-critici intorno all'origine dei metodi — Loro classificazione.

6. Scrittura semplice — Suo contenuto, sua funzione.

7. Teorica delle scritture bilancianti: a bilancia integrale, a bilancia differenziale.

8. Scrittura doppia descrittiva: analitica, riassuntiva, riassuntivo-analitica e mista — Scrittura doppia sinottica: giornale-mastro; Statmografia.

Apertura dei conti; registrazione dei fatti amministrativi tipici sui libri principali — Bilancio di verificazione — Chiusura dei conti.

9. Logismografia — Il giornale logismografico a una e più bilancie — Scopo della colonna delle permutazioni e compensazioni — Registrazione di fatti amministrativi tipici sul giornale logismografico — Svolgimenti dei conti impostati sul giornale; loro forma — Equivalenza — Riscontri numerici — Quadro della contabilità — Minute.

IV. Classe (9 ore settimanali).

Ragioneria applicata alle aziende domestiche e patrimoniali.

1. Aziende domestiche — Carattere speciale di questo genere di aziende — Fine dell'amministrazione domestica.

2. Mezzi di cui essa può disporre: Prodotti del lavoro personale vitalizi, pensioni, assegni o prelevamenti su l'utile di altre aziende — Spese domestiche — Importanza del bilancio preventivo nelle aziende domestiche.

3. Aziende patrimoniali — Obbiettivi dell'amministrazione di tali aziende.

4. Esami delle varie categorie di beni patrimoniali — Atti ed operazioni di gestione relative.

a) Fabbricati — Spese e rendite relative — Imposte — Assicurazioni — Contratti di locazione — Fitto figurativo.

b) Poderi — Spese e rendite relative — Imposte — Assicurazioni dei prodotti — Coltivazione ad economia, a mezzadria — Affitto dei poderi — Contratto di enfiteusi.

c) Compra e vendita di fabbricati e di poderi — Volture catastali.

d) Ipoteche — Varie specie — Iscrizione, rinnovazione e radiazione delle ipoteche.

e) Censi, canoni e livelli attivi e passivi — Loro valutazione.

f) Crediti e debiti ipotecari, chirografari, in conto corrente — Loro distinzione e valutazione — Contratti di mutui attivi e passivi, con e senza garanzie — Crediti e debiti per residui attivi e passivi e per spese anticipate.

g) Capitali impiegati nei fondi pubblici e privati — Conversione di cedole nominative al portatore e viceversa — Uso delle cedole nominative per cauzioni, garanzie di dote e di legati testamentari — Operazioni di credito fondiario, cartelle relative.

h) Denaro, mobili ed altre attività.

5. Compilazione di un inventario patrimoniale e relativi allegati.

6. Previsione delle rendite e delle spese, e compilazione del bilancio preventivo.

7. Esercizi completi in scrittura doppia ed in logismografia — Deduzione del rendiconto dalle scritture.

Ragioneria applicata alle aziende industriali e commerciali.

1. Commercio — Classificazione de' vari rami di commercio.

2. Commercianti — Distinzioni delle varie categoria di commercianti.

3. Agenti intermediari del commercio: Agenti di cambio, sensali, commissionari, spedizionieri, commessi viaggiatori, ecc.

4. Istituzioni commerciali: mercati, fiere, borse, stanze di compensazione, magazzini generali, camere di commercio, consolati.

5 Atti, operazioni e titoli di commercio: Compra-vendita di merci secondo i vari modi in uso — Compra-vendita per commissione — Titoli relativi.

6. Spedizione delle merci per vie ordinarie, per strade ferrate, per mare, per fiumi navigabili — Documenti relativi — Contratto di noleggio — Cambio marittimo.

7. Assicurazioni delle merci viaggianti — Polizza di assicurazione — Avarie, abbandono, ecc.

8. Depositi delle merci in dogana, nei punti franchi, nei magazzini generali — Fede di deposito, nota di pegno; loro uso.

9. Pagamento — Nota di versamento — Ricevuta — Quietanza.

10. Cambiale: Lettera di cambio e sue varie forme — Pagherò cambiario e ordine in derrata — Cessione di titoli cambiari — Scadenza — Avallo — Pagamento — Occorrendo — Protesto e dichiarazione che ne fa le veci — Modo di esercitare l'azione cambiaria — Conto di ritorno — Rivalsa.

11. Sconto e risconto di effetti cambiari — Distinta di sconto — Cessione di effetti esigibili all'estero — Nota di negoziazione — Cambio

12. Assegno bancario e suoi vari usi — Credenziali.

13. Acquisto e cessione di fondi pubblici e privati, nazionali ed esteri — Operazioni di borsa.

14. Deposito di denaro in conto corrente — Depositi disponibili — Depositi vincolati.

15. Società commerciali — Varie specie — Atti di costituzione — Statuti — Capitale sociale — Apporti — Spese di primo impianto — Fondo di riserva — Partizione degli utili — Situazioni periodiche — Bilancio — Fusione e scioglimento di società commerciali

16. Associazioni in partecipazione — Associazioni mutue.

17. Aziende commerciali propriamente dette — Varie specie —

Loro costituzione — Mezzi disponibili — Operazioni di gestione — Scritture relative.

18. Aziende industriali — Varie specie di aziende industriali in senso stretto — Cenni intorno all'ordinamento ed all'amministrazione di tali aziende — Scritture relative.

19. Aziende di credito — Istituti di emissione — Banche di deposito, di sconto, agricole — Credito fondiario — Credito mobiliare — Banche popolari e cooperative — Istituti di risparmio ecc. — Nozioni intorno all'ordinamento amministrativo e computistico di tali aziende — Brevi cenni circa gl'istituti di credito più importanti del Regno.

20. Aziende di viabilità e di trasporto — Imprese ferroviarie — Società di navigazione — Servizio delle poste e dei telegrafi.

21. Brevi cenni su altre specie d'aziende commerciali ed industriali — Compagnie di assicurazione — Imprese di costruzioni, di somministrazioni, ecc.

22. Libri di commercio secondo la legge commerciale e secondo la tecnica computistica.

23. Esercizi completi in scrittura doppia ed in logismografia — Deduzione del rendiconto dalle scritture.

Ragioneria applicata alle aziende pubbliche.

Aziende delle Opere pie e di altri Corpi morali congeneri.

1. Richiamo alle disposizioni di legge e di regolamento circa la amministrazione di questi enti.

2. Ordinamento dei servizi amministrativi — Servizi di cassa, dei magazzini, di economato — Riscontro amministrativo e contabile — Ragioneria.

3. Patrimonio — Inventario — Entrata — Spesa — Bilancio di previsione.

4. Gestione annua, suoi fatti, sue fasi.

5. Contabilità finanziaria e patrimoniale — Metodi di scrittura più opportuni — Dimostrazioni contabili — Situazioni finanziarie.

6. Conto del tesoriere e di altri agenti — Conto consuntivo — Revisione e approvazione del conto consuntivo.

7. Esame del bilancio preventivo e del rendiconto di una importante Opera pia.

Aziende dei Comuni e delle Provincie.

1. Richiamo alle disposizioni di legge circa l'amministrazione di questi enti.

2. Ordinamento dei servizi amministrativi — Servizi di cassa — Servizi di economato — Riscontro amministrativo e contabile - Ragioneria.

3. Patrimonio — Inventario — Entrata — Spesa — Bilancio di previsione.

4. Gestione annua, suoi fatti, sue fasi.

5. Contabilità finanziaria e contabilità patrimoniale in scrittura doppia e in logismografia.

6. Conto del tesoriere e di altri agenti — Conto consuntivo — Revisione e approvazione del conto consuntivo.

7. Contabilità speciale di enti che possono essere amministrati dai comuni e dalle provincie (manicomi, istituti speciali di educazione, collegi, asili, ecc.).

8. Esame del bilancio e del rendiconto di provincie e di comuni importanti.

Azienda dello Stato.

1. Richiamo alle disposizioni della legge e del regolamento generale di contabilità dello Stato e a quelle della legge sulla Corte dei conti.

2. Ordinamento dell'azienda di Stato: Ministeri, Direzioni generali, Intendenze di finanza, altri uffici provinciali.

3. Servizi patrimoniali — Servizi dell'entrata — Servizi della spesa — Agenti e contabili vari — Uffici tecnici e di economato.

4. Direzione generale del tesoro — Servizi di cassa — Agenti di riscossione — Tesorieri.

5. Riscontro contabile — Ragioneria generale dello Stato — Corte dei conti.

6. Esercizio finanziario, sua materia, sue fasi.

7. Stati di previsione, loro parti e loro forma — Legge del bilancio — Legge d'assestamento del bilancio — Tabella esplicativa.

8. Gestione annua, sua materia, suoi fatti.

9. Conti degli agenti e di ogni altra specie di contabili — Giudizi della Corte dei conti.

10. Conto generale consuntivo, sua materia, sue parti.

11 Riscontro della Corte dei conti sul conto consuntivo e sua annuale relazione al Parlamento.

12. Cenni su altre aziende autonome dello Stato: Debito pubblico, Cassa di depositi e prestiti, ecc.

13. Contabilità finanziaria e patrimoniale — Scritture elementari e scritture complesse — Scritture delle Intendenze di finanza e della Ragioneria generale dello Stato.

14. Esame del riassunto delle scritture della Ragioneria generale dello Stato.

15. Esame del conto consuntivo del bilancio e del Rendiconto patrimoniale dello Stato.

Funzioni speciali del ragioniere.

1. Piani di contabilità per aziende private e pubbliche.

2. Liquidazioni volontarie — Liquidazioni in caso di fallimento — Revisione delle scritture — Curatele — Riparti.

3. Divisione di patrimoni — Compilazione dei relativi progetti — Piani di graduatorie giudiziali.

4. Perizie giudiziarie — Norme relative.

5. Riordinamento di contabilità arretrate e confuse.

6. Revisione di conti.

PROGRAMMA V.

Costruzioni e disegno relativo e nozioni di geometria descrittiva

PER LA SEZIONE DI AGRIMENSURA

III. Classe.

Nozioni di geometria descrittiva (1) (3 ore settimanali).

1. Rappresentazione del punto, della retta e del piano su due piani di projezione.

2. Problemi relativi al punto, alla retta e al piano.

3. Superficie: sferiche, cilindriche e coniche — Piano tangente — Sezioni piane — Sviluppi — Intersezioni.

4. Applicazioni elementari al taglio delle pietre e dei legnami ed alle ombre.

Materiali da costruzione (2 ore settimanali).

1. Pietre naturali — Classificazione, qualità e difetti delle pietre — Vari modi di servirsi delle pietre.

2. Laterizi — Qualità delle terre — Cenno sulla fabbricazione dei laterizi — Principali forme e dimensioni.

3. Calci — Classificazione delle calci — Estinzione e conservazione delle calci — Sabbie, cementi e pozzolane.

4. Malte — Loro fabbricazione — Calcestruzzo — Pietre artefatte — Gesso — Bitumi — Asfalto.

5. Legnami da costruzione — Qualità e difetti — Preparazioni di travi e tavole — Conservazione dei legnami — Principali unioni dei legnami — Travi composte ed armate.

6. Ferro e ghisa — Loro uso nelle costruzioni — Ferri di commercio — Connessioni di pezzi di ferro e di ghisa — Travi composte — Unione di tubi.

7. Cenni sulla resistenza dei materiali all'estensione, alla compressione, alla flessione ed allo scorrimento.

Strutture murarie.

Strutture murali — Loro divisione relativamente alla materiale

(1) N. B. Le soluzioni dei problemi e le applicazioni, si faranno disegnare sopra apposite tavole nelle ore destinate al disegno.

loro composizione ed alla loro destinazione — Norme per la buona esecuzione delle strutture murali — Grossezze dei muri.

Particolari relativi a fabbricati civili e rustici.

1. Principii di decorazione — Regolarità e convenienza delle proporzioni — Ordini — Arcate — Decorazioni di porte e finestre — Cornici — Fasce ecc. — Carattere decorativo appropriato alla natura dell'edifizio.

2. Principali strutture a volta — Misura pratica delle volte più comuni — Incatenamento di muri, di archi e di volte.

3. Solai in legno e in ferro — Soffitti — Pavimenti.

4. Scale — Varii modi di costruirle.

5. Tetti — Forma geometrica dei tetti — Loro ossatura — Incavallatura — Varii generi di coperture.

6. Murature speciali per camini e forni — Condotti del fumo — Fumaiuoli — Gronde e doccie — Pozzi d'acque viva — Cisterne e filtri — Pozzi assorbenti — Latrine — Condotti lordi — Cloache.

IV. Classe (2 ore settimanali).

Ponti da fabbrica — Trasporto dei materiali da costruzione — Fondazioni.

1. Ponti di servizio nelle costruzioni usuali: ponti volanti — Puntellature e sbadacci — Cenni sugli apparecchi che servono al trasporto ed al sollevamento di pesi — Capre, verricello, argano, taglie; loro effetto utile tenendo conto delle resistenze passive — Applicazione delle nozioni sulla resistenza dei materiali in riguardo alla natura del materiale impiegato in questi congegni ed alle dimensioni da assegnarsi alle loro parti principali.

2. Principali sistemi di fondazioni all'asciutto e sott'acqua.

Costruzioni stradali.

1. Proprietà delle terre rispetto allo scavo — Inclinazioni delle scarpe — Vari generi di trasporto delle terre — Ricambi — Distanze medie — Costruzione degli scavi e dei rilevati — Formazione delle scarpe e loro rivestimento.

2. Andamento e profili delle strade ordinarie — Forma, struttura ed accessori di queste strade.

3. Muri di sostegno delle terre — Norme pratiche per determinarne le loro principali dimensioni.

4. Ponticelli in muratura, in legno od in ferro — Varie parti dei medesimi — Regole pratiche.

Costruzioni idrauliche.

Canali — Nozioni generali sul tracciato planimetrico ed altimetrico dei canali a seconda della loro destinazione — Profili trasversali — Dighe — Edifizi di derivazione di canali di piccola portata — Sfioratori — Scaricatori — Partitori — Ponti-canali — Trombe — Sifoni — Fognature.

Fabbricati rurali.

Distribuzione generale e particolare delle fabbriche rurali per la condotta dei fondi — Abitazione della famiglia agricola — Fabbricati per la conservazione dei prodotti agricoli e per industrie agricole.

Stima.

1. Stereometria — Misura dei materiali da costruzione — Cubatura dei muri delle fabbriche con o senza vani.

2. Misura dei solidi di sterro o rinterro nei movimenti del terreno — Misura delle forniture di ghiaia.

3. Misura delle varie parti d'una fabbrica — Computo e stima dei lavori — Analisi dei prezzi — Casellari — Capitolati — Applicazioni ad un piccolo fabbricato, ad un edifizio idraulico, a ponticelli, a lavori di terra, ecc.

Disegno di costruzione.

II. Classe (2 ore settimanali).

1. Norme architettoniche classiche e del rinascimento tolte dagli ordini più semplici e disegnate col tiralinee, sia in proiezione ottagonale, sia in posizione obbliqua.

2. Connessioni dei legnami e dei ferri.

III. Classe (3 ore settimanali).

1. Travi composte ed armate.

2. Particolari di decorazione e di costruzione dei fabbricati — Pilastri — Colonne — Arcate — Cornici — Fasce — Stipiti di porte e finestre — Scale — Volte — Solai — Tetti.

3. Disegni di facciate e sezioni di alcune semplici fabbriche civili e rurali.

IV. Classe (3 ore settimanali).

1. Sezioni trasversali di strade.

2. Disegni di muri di sostegno.

3. Disegno di ponticelli.

4. Disegno di piccole derivazioni d'acqua e di altre piccole opere idrauliche.

5. Progetti di alcune semplici costruzioni con preventivo di spesa.

PROGRAMMA VI.

Disegno ornamentale
PER TUTTE LE SEZIONI.

I. Classe (ore 6 settimanali).

1. *Disegno eseguito con gli strumenti.* — Scompartì di vario stile e colore — Decorazioni geometriche usate nella pittura murale, nei vasi, nella ceramica, nelle stoffe, nei lavori di legno e di ferro, ecc. ecc.

2. *Disegno a mano libera.* — Nozioni di prospettiva lineare — Copia dei solidi e dei corpi, che risultano dalla loro combinazione — Copia dal gesso di ornati di buono stile appartenenti alle migliori epoche dell'arte — Esercizi di chiaro-scuro a matita, a penna, ad acquarello, col sussidio di buoni modelli in fototipia, in fotografia, in incisione, ecc.

PER LA SEZIONE FISICO-MATEMATICA

II. Classe (ore 6 settimanali).

1. *Disegno eseguito con gli strumenti ed a mano libera.* — Seguito del disegno geometrico ornamentale a colori — Decorazione con fogliami degli scompartimenti geometrici.

2. *Disegno a mano libera.* — Copia a chiaro-scuro e all'acquarello di vasi, gessi, ornati, oggetti artistici, particolari architettonici fra' più usati.

III. Classe (4 ore settimanali).

1. *Disegno eseguito con gli strumenti* — Elementi dell'architettura greca e romana — Disegno esatto dei particolari, loro proporzioni — Acquarello delle parti più interessanti, adoperando il raggio luminoso inclinato a 45 gradi.

2. *Disegno a mano libera.* — Copia all'acquarello di frammenti architettonici greci e romani; mondanature decorate, capitelli, mensole, ecc. — Mobili artistici possibilmente degli stessi stili, dedotti dalle fotografie o dal vero.

IV. Classe (6 ore settimanali).

1. *Disegno con gli strumenti.* — Elementi rilevati dalle architetture italiane del XV e XVI secolo — Acquarello finito di qualche particolare.

2. *Disegno a mano libera.* — Frammenti delle suddette epoche, copiati dal gesso — Qualche esercizio a colore di fogliami, copiati dal vero, di oggetti artistici, bronzi, vasi, mobili, ceramiche, stoffe, ecc.

PER LA SEZIONE DI AGRIMENSURA.

II. Classe.

(4 ore in comune con la sezione fisico-matematica).

Disegno a mano libera. — Copia a chiaro-scuro o all'acquarello di vasi, gessi, ornati e di particolari architettonici fra i più usati.

PROGRAMMA VII

Elementi di scienza economica.

PER LA SEZIONE DI COMMERCIO E RAGIONERIA

—

III Classe.

(3 ore settimanali).

(*Economia politica*).

1. *Introduzione.* — I fatti economici — La scienza economica — Carattere di scienza sociale — Suo ufficio — Sue relazioni coll'Etica e colla Giurisprudenza — Sue parti.

2. *Parte generale.* — I. Produzione: Bisogni e utilità — Concetto della produzione — Le varie specie di lavori produttivi — La natura: La materia e le forze naturali — Loro azione nelle industrie — Il lavoro: suo concetto, la libertà del lavoro, la divisione del lavoro — Il capitale: suo concetto, sua genesi, sue forme, sua importanza — Le macchine e il lavoro umano — La libera concorrenza.

II. Circolazione: concetto della circolazione — Vantaggi dello scambio e forme di esso — La moneta ed il credito in generale — Il valore: suo concetto, condizioni della sua esistenza; leggi che lo determinano — I prezzi, ossia il valore della moneta.

III. Distribuzione: Suo concetto, sue basi; proprietà privata, eredità e libera concorrenza — Reddito — Legge della popolazione e delle sussistenze — Salario: concetto, specie, legge del salario, varietà nei salari — Profitto; concetto, elementi, legge del profitto; varietà dei profitti — Interesse; concetto, elementi e legge dell'interesse — Rendita; cagioni di essa, sua relazione coi prezzi.

IV. Consumo: concetto del consumo e sue specie — Il lusso, l'avarizia, la prodigalità — Consumi privati e consumi pubblici — Crisi commerciali.

V. Cenno storico della scienza economica.

3. *Parte speciale.* — I. Produzione; industrie estrattive — Industrie agrarie — Industrie manifattrici — Industrie commerciali — Industrie dei trasporti — Assicurazioni — Società commerciali.

II. Circolazione: Sistemi monetari — Credito, agenti ed istituti che lo amministrano — Titoli di credito e carta-moneta — Le borse

III. Distribuzione — Le condizioni degli operai nella grande industria e i mezzi di migliorarle — Le emigrazioni — La legislazione sociale, il pauperismo e la beneficenza.

IV. Consumo: Consumi pubblici (Vedi elementi di scienza finanziaria).

IV. Classe

(4 ore settimanali).

Elementi di scienza finanziaria.

1. *Teoria generale della finanza pubblica.* — Uffici dello Stato e spese che ne derivano — Mezzi di provvedervi: Prestazioni personali — Contribuzioni pecuniarie — Demanio fiscale — Credito pubblico — Scienza delle finanze — Sue relazioni colla *Scienza dell'amministrazione*, col *Diritto* e coll'*Economia sociale* — La finanza pubblica e la ricchezza sociale sotto il rispetto della produzione, circolazione, distribuzione e consumo di questa ricchezza — Istituti finanziari.

2. *Spese pubbliche.* — Carattere, oggetto, e specie diverse delle spese pubbliche — Le spese pubbliche in relazione al bilancio — Norme giuridiche e politiche che vi si riferiscono.

3. *Entrate.* — Le entrate ordinarie; loro concetto — Demanio fiscale — tributi; imposte e tasse — Varie specie d'imposte e di tasse, e loro ordinamento secondo le nostre leggi.

Le entrate straordinarie: Specie diverse — Debito pubblico; forme, modi di contrattazione, servizio, estinzione, conversione di debito pubblico secondo quelle forme e secondo le nostre leggi.

Elementi di statistica.

I. *Parte generale:* Concetto, importanza della statistica e delle leggi che essa rivela — sue relazioni con altre scienze — Rilevazione dei dati — Critica e classificazione di essi — Elaborazione dei dati mediante il calcolo — Legge dei grandi numeri, valori medi, e loro differenti specie — Induzioni statistiche e cause principali di errore — Esposizione dei risultati — Rappresentazioni grafiche e figurazioni geometriche dei dati statistici.

2. *Parte speciale:* Nozioni di statistica demografica, morale ed economica, specialmente commerciale.

PROGRAMMA VIII

Elementi di diritto

PER LA SEZIONE DI COMMERCIO E RAGIONERIA

—

III. Classe (ore 3 settimanali).

Enciclopedia giuridica.

Enciclopedia giuridica — *Il diritto come legge*: Specie di leggi giuridiche — Loro formazione, pubblicazione, promulgazione, abrogazione — Effetti della legge in generale — Effetti nel tempo e nello spazio — Interpretazione della legge (1) — *Il diritto come facoltà*: Specie di diritti — Acquisto, esercizio e perdita dei diritti — La tutela del diritto (2) — *Il diritto come scienza*: Aspetti della scienza giuridica — Suoi rapporti colla ragioneria sotto l'aspetto scientifico e pratico.

Elementi di diritto civile.

1. Introduzione: Fonti del diritto civile, il codice civile, leggi speciali che lo completano, metodo dell'esposizione, partizione del codice.

2. Libro primo — *Diritto delle persone*: Concetto della persona; specie di persone; cause che modificano la capacità di tutte le persone: cittadinanza e domicilio, loro effetti; cause che modificano la capacità delle persone fisiche; età, sesso, salute, parentela, affinità e coniugio, assenza, condotta.

3. Libro secondo — *Diritti reali*: Della proprietà; Concetto e contenuto, oggetto (dei beni), acquisto (accessione e sua specie, occupazione, prescrizione, concetti affini alla proprietà, (possesso, comunione), regolamento legale dell'esercizio della proprietà. Delle servitù: Concetto e specie; servitù personali (usufrutto, uso ed abitazione), servitù prediali. Enfiteusi e superficie.

4. Libro terzo. — *Obbligazioni*: Parte generale, Fonte delle obbligazioni (contratto, quasi contratto, diritto e quasi diritto) specie, effetti, garanzia, estinzione, prova delle obbligazioni (prova testimoniale, confessione, giuramento, perizia, accesso giudiziario; atto pubblico, scrittura privata, altre prove precostituite, l'onere della prova). Parte speciale: Vendita, permuta, locazione, mezzadria e soccida, locazione, società, mandato, mutuo, comodato, deposito — gestione di affari, ripetizione dell'indebito, diritti e quasi diritti.

5 Libro quarto — *Diritti di famiglia*: Sponsali, matrimonio (esistenza, validità: impedimenti dirimenti ed impedienti, effetti giudici del matrimonio rispetto ai coniugi e alla prole), figliazione naturale, adozione, tutela e cura, emancipazione, interdizione, inabilitazione.

6. Libro quinto — *Diritto di successione*: Concetti generali, la successione legittima, la successione testamentaria, disposizioni comuni alle successioni legittime e testamentarie.

IV. Classe (4 ore settimanali).

Elementi di diritto commerciale e marittimo.

1. Introduzione. — Concetto del diritto commerciale — Fonti del diritto commerciale — Il codice di commercio e le leggi speciali che lo completano.

---

(1) L'insegnante avrà cura, nel progresso del corso, di provare la continua applicazione delle regole della logica allo studio del diritto, applicandole specialmente alla teoria dell'interpretazione delle leggi e a quella delle prove.

(2) A questo punto l'insegnante esporrà i principii sommi de'diritto giudiziario civile, insegnamento indispensabile pel futuro ragioniere.

2. Persone commerciali — Chi è commerciante — Condizione giuridica del commerciante — Le persone intermedie: mediatori — Le persone ausiliarie: mandatari, commissionari, istitutori, rappresentanti, commessi.

3. Operazioni commerciali. — Principii speciali alle obbligazioni commerciali — Contratti commerciali: Vendita, società, assunzioni, trasporto, conto corrente, pegno, assicurazioni — titoli commerciali generali; la cambiale e l'assegno bancario.

4. Diritto marittimo (1). — Delle navi in generale (definizione, natura, contratti sulla proprietà delle navi, privilegi sulla nave, sequestro e pignoramento delle navi, pegno della nave). — Dei proprietari delle navi (azione esecutoria, congedo del capitano, comproprietà della nave) — Del Capitano (definizione, doveri e diritti, attribuzioni verso l'equipaggio) — Dell'arruolamento e dei salari delle persone dell'equipaggio (definizioni, specie di arruolamento, prova di esso, suoi effetti — Del contratto di noleggio (definizione, essenza, forma, effetti) Del prestito a cambio marittimo (definizione, caratteri, requisiti, effetti) — Dell'assicurazione contro i rischi della navigazione (definizione, essenza, elementi, forma, clausole consuete, effetti — Delle avarie e della contribuzione (definizione, specie di avarie, contributo dell'avaria grossa).

5. Il fallimento — Dichiarazione ed amministrazione del fallimento — Liquidazione del passivo e dell'attivo — Ripartizioni — Chiusura, cessazione e sospensione del fallimento.

6. Cenni di procedura commerciale.

Diritto costituzionale positivo italiano.

1. Costituzione, diritto costituzionale, lo Statuto italiano, carattere riforma. Ordinamento dei poteri; la sovranità, la divisione dei poteri. Il potere elettorale, il potere regio, il potere ministeriale, il potere giudiziario.

2. Ordinamento della libertà: diritti civili, diritti politici, diritti pubblici propriamente detti.

Diritto amministrativo italiano.

1. L'amministrazione pubblica — Concetto e caratteri dell'azione amministrativa — concetto del diritto amministrativo — suoi rapporti con le altre scienze giuridiche, colla scienza dell'amministrazione, colla politica — fonti del diritto amministrativo — carattere delle leggi amministrative.

2. Il potere esecutivo ne' suoi rapporti col potere legislativo: il regolamento — Rapporti col potere giudiziario: differenze fra i due poteri, contenzioso amministrativo, conflitti fra il potere esecutivo e il potere giudiziario, la giustizia amministrativa.

3 Il potere esecutivo ne' suoi organi: teoria generale sui pubblici funzionarii, loro obblighi e diritti, responsabilità dello Stato per le loro colpe — Funzionarii centrali: Corpi consultivi — Consiglio di Stato — Corpi revisori — Corte dei conti — Funzionarii locali dell'amministrazione generale: prefetto e sottoprefetto.

4. Il potere esecutivo nelle sue funzioni (2).

5. *L'Amministrazione di Stato* — Esercito e armata — Costituzione e amministrazione del patrimonio dello Stato, beni, contratti, avvocatura erariale (3).

6. *L'Amministrazione sociale nel suo oggetto e nei suoi funzionarii* — Lo *Stato e la vita fisica della società* — Stato civile — Movimento della popolazione — Emigrazione — Sanità pubblica — Sicurezza pubblica — Assistenza pubblica — Lo *Stato e la vita intellettuale e morale della società* — Istruzione pubblica — Incremento alla cultura — Legge sulla stampa e i diritti di autore — La morale pubblica — Lo *Stato e la vita economica della società* — Azione dello Stato sui fattori della vita economica: proprietà — vie di comunicazione — capitale (credito e risparmio) — lavoro (scioperi, società cooperative e di mutuo soccorso — lavori delle donne e dei fanciulli — infortuni del lavoro — assicurazione degli operai — casse-pensioni — casse per la vecchiaia — minimo delle mercedi nelle opere pubbliche — limitazione delle ore di lavoro — lavoro carcerario e lavoro libero) — Azione dello Stato sulle industrie: industria estrattiva (caccia, pesca, miniere, foreste) — industria agricola (manomorta — proprietà collettive — polizia rurale — acque — malattie del bestiame — fillossera — concorsi a premi — stazioni agrarie e di rimonta — colonie agricole — comizi agrari — istruzione agraria — credito agrario — contratti agricoli — la legislazione e la crisi agraria) — industria manifatturiera (brevetti, marchi, esposizioni, polizia industriale, istruzione industriale) — industria commerciale (trattati di commercio e navigazione — dogane — marina — consoli — monete — banche d'emissione — pesi e misure — saggio — dazi di consumo — magazzini generali — stanze di compensazione — borse e camere di commercio, mercati e fiere — istruzione commerciale).

(1) L'indole particolareggiata di questo programma non significa che la materia debba avere uno sviluppo particolarmente esteso; anzi ciò fu dato per precisare e limitare con certezza l'insegnamento.

(2) Qui trova luogo l'esposizione delle funzioni e dell'ordinamento dei funzionari locali delle singole amministrazioni.

(3) Le parti relative alle leggi sui tributi, sul debito pubblico e sui bilanci sono affidate rispettivamente ai programmi di diritto finanziario, scienza finanziaria e ragioneria.

PROGRAMMA IX

Elementi di Logica ed Etica

(comune a tutte le sezioni)

II Classe (2 ore settimanali).

Elementi di logica.

1. Analisi del pensiero — Senso e percezione — Concetto — Giudizio — Definizione, divisione e classificazione dei concetti.

2. Raziocinio e sue specie — Deduzione — Induzione e analogia.

3. Della cognizione e della verità — Principii fondamentali del conoscere — Verità di ragione e verità di fatto — Criterio della verità.

4. Stati della mente rispetto alla verità — Certezza — Dubbio, opinione — Errore e sue varie specie — Sofismi.

5. Del metodo e sue varie specie — Metodo razionale: analisi e sintesi, assiomi e teoremi.

6. Metodo sperimentale: osservazione — esperimento — ipotesi — Le leggi naturali e la spiegazione dei fatti — Determinazione quantitativa dei fenomeni — Cenni sul metodo storico.

7. Del metodo dimostrativo e della dimostrazione.

Elementi di etica.

1. Cenni sulla natura del sentimento e del volere. — La libertà e gli atti morali.

2. Tendenza naturale dell'uomo al piacere ed alla felicità — L'idea e il sentimento del dovere — Il fine supremo e la legge morale.

3. Caratteri, sviluppo e sanzione della legge morale — Cenni sulle principali dottrine morali.

4. Coscienza morale e imputabilità.

5. Doveri particolari — Doveri della propria conservazione e del proprio perfezionamento — Formazione del carattere.

6. La società umana — Doveri e diritti — Distinzione e rapporti tra la legge morale e la legge giuridica.

7. La famiglia — I rapporti morali e giuridici.

8. L'uomo nella società civile — Concetto dello Stato e sue principali forme. Potere dello Stato — loro relazioni e loro limiti — Diritti e doveri dei cittadini.

PROGRAMMA X.

Estimo

PER LA SEZIONE D'AGRIMENSURA.

IV. Classe (4 ore settimanali).

1. *Introduzione*:

Nozioni preliminari sugli elementi da prendersi in considerazione nella compilazione di una stima.

Regole generali per la stima dei fondi e dei fabbricati.

2. *Stima dei fondi:*

Stima empirica: — Criteri della stima empirica — Tipi di confronto.

Stima razionale: — Applicazione della teoria del valore — Norme per la scelta del sistema di amministrazione di un fondo — Del metodo di coltivazione e della quantità di capitale applicabile al fondo in ordine alle sue condizioni fisiche ed economiche — Determinazione dei prodotti delle piante erbacee e delle legnose: valutazione di essi, tenute presenti le condizioni del mercato — Determinazione delle spese — Deduzione del valore capitale della rendita netta — Aggiunte e riduzioni di capitali.

3. *Stima dei terreni secondo la estensione e la qualità delle colture:*

Stima dei terreni a grandi e piccole colture; a coltivazioni avvicendate: a coltivazioni speciali, non escluse quelle di orti e di giardini.

4. *Stima censuaria:*

Scopo della stima censuaria — Regole per la classificazione dei terreni e per la determinazione delle loro rendite.

Dei catasti — Sommario storico — Loro ufficio pratico in ordine alla conservazione della proprietà fondiaria, ai sistemi ipotecari, alle contrattazioni dei fondi, alle imposte.

5. *Valutazione delle stime o scorte vive e morte.*

6. *Stima dei miglioramenti rurali:*

Stima del miglioramento del fondo, prodotto sia da circostanze estrinseche, come strade, condotte di acque, creazione di mercati, sviluppo di popolazione: sia da applicazioni, o maggiori o migliori, di lavoro e di capitale.

7. *Stima dei danni:*

Per incendio, per grandine, o per inondazione.

8. *Stima delle acque irrigue.*

9. *Stima per opere consorziali:*

Analisi e valutazione degli elementi determinanti le ragioni di concorso dei beni rurali nei consorzi, per lavori idraulici e per difesa delle acque nocive.

10. *Stima per divisione e permute.*

11. *Servitù:*

Stima delle servitù, dell'uso, dell'abitazione, dell'usufrutto, delle varie specie di dominio nei livelli e nelle enfiteusi.

12. *Espropriazioni:*

Stima delle indennità per espropriazioni permanenti o temporanee a causa di utilità pubblica, per accesso ad altro fondo, per passaggio di acque, ecc.

13. *Stima dei boschi:*

Stima dei boschi cedui e di alto fusto, determinandone la rendita netta e distinguendo la valutazione del terreno da quella delle piante in sè, e in rapporto alla rotazione dei tagli, tenendo presente eziandio i vincoli che fossero imposti dalla legge forestale.

14. *Stima dei fabbricati:*

Distinzioni sulla natura, sullo scopo, sulla collocazione del fabbricato.

Aspetti sotto cui può essere considerato il valore di un fabbricato, stima di esso secondo il costo di costruzione, il valore dell'area e dei materiali, e secondo la rendita netta — Circostanze che possono influire sul valore delle aree, e sulle diverse maniere e destinazioni dei fabbricati.

15. *Consegne, riconsegne, bilanci, inventari e rendiconti.*

Metodo per la compilazione delle consegne e riconsegne; fabbricati, piante, scorte, ecc. — Metodi pratici per le misure occorrenti nelle consegne e riconsegne — Misura del letame, del fieno, delle botti.

Bilanci parziali; bilanci complessivi; bilanci degli oggetti aventi una quota di riparazione.

Inventari: inventario di un patrimonio; inventario rurale.

Rendiconto.

PROGRAMMA XI.

Fisica
PER TUTTE LE SEZIONI

III. Classe (5 ore settimanali).

Nozioni preliminari e principii di Meccanica.

1. Stati d'aggregazione della materia — Proprietà generali dei corpi — Sistema metrico decimale.
2. Classificazione dei movimenti — Moto rettilineo uniforme e sue leggi.
3. Moto uniformemente vario e sue leggi.
4. Composizione di due movimenti rettilinei uniformi.
5. Forze e loro classificazioni — Rappresentazione geometrica delle forze.
6. Composizione e decomposizione delle forze applicate ad un punto — Condizione di equilibrio.
7. Composizione di due forze nel piano applicate a punti rigidamente uniti — Caso di due forze parallele; caso particolare della coppia; definizione del momento d'una coppia.
8. Composizione d'un numero qualunque di forze parallele applicate ad un sistema rigido — Centro delle forze parallele.
9. Condizioni di equilibrio nella leva, nella puleggia fissa e nella puleggia mobile.
10. Moto circolare uniforme d'un punto materiale — Forza centrifuga e sue leggi.
11. Gravità terrestre — Sua direzione — Peso d'un corpo — Centro di gravità e sua determinazione in alcuni casi semplici.
12. Equilibrio d'un corpo sostenuto da un punto, da un asse o da un piano orizzontale fisso — Bilancia e stadera — Doppia pesata.
13. Moto verticale dei gravi nel vuoto — Moto sopra un piano inclinato.
14. Dimostrazione esperimentale delle leggi del pendolo — Brevi cenni sull'applicazione del pendolo agli orologi ed alla misura di gravità — Esperienza di Foucault per dimostrare il moto diurno della terra.
15. Misura statica e dinamica delle forze — Quantità di moto — Forza motrice — Impulsione — Forza viva — Lavoro d'una forza e sua misura.

Idrostatica e Pneumatica.

1. Proprietà caratteristiche dei liquidi — Principio di Pascal — Torchio idraulico.
2. Condizioni di equilibrio d'un liquido pesante messo in un vaso od in vasi comunicanti — Pressioni interne e pressioni sul fondo e sulle pareti laterali dei vasi.
3. Principio d'Archimede e sua applicazione all'equilibrio dei galleggianti ed alla determinazione del peso specifico dei corpi solidi e liquidi — Areometri.
4. Proprietà caratteristiche dei fluidi aeriformi — Pressione atmosferica — Barometro.
5. Legge di Boyle — Manometro ad aria libera — Manometri metallici.
6. Macchina pneumatica e trombe — Sifone.
7. Estensione del principio di Archimede ai fluidi aeriformi — Influenza della spinta dell'aria nelle pesate — Aerostati.

Azioni molecolari.

1. Adesione, coesione, elasticità e tenacità dei solidi
2. Adesione tra liquidi e solidi — Fenomeni capillari.
3. Cenni sulla diffusione, la dialisi e la diosmosi.

Calore e nozioni di Metereologia.

1. Calore e temperatura — Termometro a mercurio e ad alcool — Diverse scale termometriche — Termometri a massimi ed a minimi
2. Cenni sulla trasmissione del calore per irraggiamento, per conduzione e per trasporto.

3. Dilatazione lineare, superficiale e cubica dei solidi — Cenni sulla compensazione dei pendoli.

4. Dilatazione apparente ed assoluta dei liquidi e particolarmente del mercurio e dell'acqua, tralasciando la descrizione degli apparecchi di misura. — Riduzione dell'altezza barometrica a 0°

5. Riscaldamento degli aeriformi a pressione costante od a volume costante — Definizione del coefficiente di dilatazione a pressione costante e del coefficiente di tensione a volume costante — Peso di un litro d'aria — Densità dei gas.

6. Calorimetria — Unità di misura del calore — Calore specifico d'un corpo — Calorimetro a ghiaccio — Calorimetro ad acqua.

7. Limite di riscaldamento dei solidi e di raffreddamento dei liquidi — Leggi della fusione e della solidificazione — Calorie di fusione — Miscugli frigorifici — Fusione delle leghe.

8. Vaporizzazione dei liquidi nel vuoto — Tensione dei vapori — Tensione massima a diverse temperature.

9. Limite di riscaldamento dei liquidi sotto diverse pressioni — Leggi dell'ebollizione — Calorie di vaporizzazione — Cenni sulla produzione artificiale del ghiaccio.

10. Limite di raffreddamento degli aeriformi sotto una data pressione e limite di comprimibilità ad una data temperatura — Liquefazione degli aeriformi.

11. Descrizione sommaria d'un tipo di macchina a vapore.

12. Trasformazione reciproca del lavoro meccanico e del calore — Equivalente meccanico della caloria.

13. Stato igremetrico dell'aria atmosferica — Igroscopio a capello — Igrometro di Regnault — Psicrometro.

14. Calore solare e calore terrestre — Strato di temperatura costante — Temperatura dell'atmosfera — Linee isotermiche, isotere ed isochimene.

15. Varazioni barometriche — Linee isobariche.

16. Cenni sulle principali meteore acquee e sui venti.

Acustica.

1. Produzione dei suoni per vibrazioni di solidi, di liquidi, di gas.

2. Propagazione del suono — Velocità nell'aria ed in altri mezzi — Riflessioni del suono — Eco.

3. Intensità del suono e cause da cui dipende — Altezza del suono.

4. Leggi delle vibrazioni delle corde — Leggi delle vibrazioni dell'aria nei tubi.

6. Metallo o tempera dei suoni — Cenni sull'analisi e la sintesi dei suoni composti.

6. Descrizione sommaria dell'orecchio e dell'organo della voce.

Ottica.

1. Propagazione della luce — Velocità — Intensità a diverse distanze in un mezzo omogeneo — Fotometro.

2. Riflessione della luce e sue leggi — Proprietà degli specchi piani e degli specchi sferici.

3. Rifrazione della luce e sue leggi — Indice di rifrazione — Angolo limite.

4 Dimostrazione sperimentale delle proprietà dei prismi e delle lenti sferiche sottilissime.

5. Descrizione di alcuni strumenti ottici: microscopio semplice; microscopio composto; cannocchiale astronomico; cannocchiale terrestre.

6. Proprietà dello spettro solare — Nozioni di spettroscopia.

7. Cenni sulle proprietà del calore raggiante.

8. Brevi nozioni sulla fotografia.

9. L'occhio e la visione — Difetti della vista — Occhiali.

10. Cenni sulle principali meteore luminose.

Elettricità e Magnetismo.

1. Magneti naturali ed artificiali — Azione direttrice della terra — Declinazione ed inclinazione magnetica — Bussole.

2. Leggi di Coulomb sulle azioni magnetiche.

3. Induzione magnetica — Magnetizzazione temporaria e permanente — Metodi di magnetizzazione.

4. Elettrizzazione per attrito — Corpi conduttori e corpi coibenti — Leggi di Coulomb sulle azioni elettriche.

5. Distribuzioni dell'elettricità nei corpi — Induzione elettro-statica — Elettroscopii — Elettroforo.

6. Macchina elettrica a strofinio — Condensatori elettrici.

7. Principali fenomeni di elettricità atmosferica — Lampi, tuoni, fulmini — Parafulmini.

8. Esperienze di Galvani e di Volta — Principali specie di pile.

9 Azioni reciproche delle correnti e dei magneti — Galvanometro — Azione della corrente sui corpi magnetici — Elettro-calamita.

10. Descrizione sommaria del telegrafo di Murse — Campanelli elettrici.

11. Azioni delle correnti tra loro — Ipotesi di Ampère sulla causa del magnetismo.

12. Propagazione dell'elettricità nei conduttori filiformi — Legge di Ohm.

13, Produzione e distribuzione del calore nei circuiti elettrici — Leggi di Joule — Lampada elettrica ad incandescenza — Lampada ad arco.

14. Effetti chimici delle correnti elettriche — Elettrolisi e sue leggi — Galvano plastica e doratura.

15. Cenni sulle pile termo-elettriche.

16 Correnti d'induzione — Leggi di Lenz — Rocchetto di Ruhmkorff — Telefono e microfono.

17. Descrizione sommaria d'una macchina magnete-elettrica e di una macchina dinamo-elettrica.

PER LA SEZIONE FISICO-MATEMATICA

IV Classe (3 ore settimanali).

Meccanica.

1. Esercizi ed applicazioni degli elementi di meccanica studiati precedentemente e più ampia illustrazione delle tre leggi del moto.

2. Composizione e decomposizione di forze applicate ad un punto.

3. Moto parabolico dei gravi nel vuoto.

4. Moto dei pianeti — Gravitazione universale.

5. Proprietà delle coppie — Momento od asse d'una coppia — Coppie equivalenti — Coppia risultante di più altre.

6. Riduzione di un sistema di forze agenti su un corpo rigido, ad una forza e ad una coppia.

7. Dimostrazione della forma del pendolo semplice.

8. Lavoro e forza viva nelle macchine in movimento — Lavoro motore, lavoro resistente; relazione tra questi due lavori quando il moto della macchina è uniforme.

9. Urto di due sfere elastiche od anelastiche — Teorema di Carnot.

10. Esercizii sull'idrostatica, sulla pneumatica.

Calore.

Esercizi e problemi sugli argomenti studiati nel corso precedente, richiamando e completando le cognizioni sulle dilatazioni, la calorimetria, i cangiamenti di stato e sulle proprietà degli aeriformi.

Ottica.

1. Dimostrazione matematica delle proprietà degli specchi sferici, dei prismi e delle lenti sferiche sottilissime.

2. Ingrandimento nel microscopio semplice, nel microscopio composto e nel cannocchiale astronomico.

3. Esercizi numerici e problemi sui detti argomenti e sulla fotometria.

Elettricità e magnetismo.

1. Richiamo delle leggi di Coulomb sulle attrazioni e ripulsioni elettriche e magnetiche.

2. Lavoro delle forze elettriche e magnetiche — Linee di forza — Potenziale — Superficie equipotenziali.

3. Distribuzione dell'elettricità su una sfera conduttrice — Capacità e tensione elettrica.

4. Teoria della pila.

5. Richiamo della legge di Ohm — Potenziale nei diversi punti di un circuito percorso da corrente elettrica.

6. Qualche metodo per misurare l'intensità delle correnti, le resistenze elettriche e le forze elettro-motrici.

7. Esercizi e problemi sulle leggi di Ohm, di Kirchhoff, di Joule e sulla elettrolisi — Trarre occasione da questi esercizi per dare qualche cenno sulle principali unità elettriche.

PROGRAMMA XII

Geografia
PER TUTTE LE SEZIONI

I CLASSE (ore 3 settimanali).

Elementi di geografia matematica.

1. Sfera celeste e sfera terrestre — Cerchi della sfera terrestre; Equatore, meridiani, paralleli, tropici, cerchi polari, orizzonte.

2. Le stelle; loro classsificazione e gruppi.

3. Il sole e il sistema solare.

4. La terra; sua forma, dimensioni, movimenti e fenomeni che ne derivano.

5. La luna; sua forma, dimensioni, movimenti e fenomeni che ne derivano.

6. Eclissi solare e lunare.

7. Latitudini e longitudini; maniera di determinarle.

8. Punti cardinali; maniera di determinarli, rosa dei venti.

9. Globi e carte geografiche.

Elementi di geografia fisica generale.

1. Configurazione generale della terra — Estensione, divisione e distribuzione delle terre e dei mari.

2. Conformazione esteriore dei continenti e delle isole; sviluppo delle coste — Conformazione interiore dei continenti e delle isole.

3. Altipiani e bassipiani — Montagne, valli, versanti — Foreste, prati, steppe, lande, deserti.

4. Fiumi, laghi, lagune, maremme.

5. Ampiezza e profondità dell'Oceano — Mari più notevoli — Colore, salsedine e temperatura delle acque del mare — Maree, onde, correnti oceaniche.

6. L'atmosfera; suoi limiti, temperatura, pressione — Principali e più notevoli fenomeni dell'atmosfera; correnti atmosferiche, pioggie, nevi.

7. Climi matematici e climi fisici — Zone terrestri e loro caratteri — Cenni sul'a distribuzione dei vegetali e degli animali secondo le diverse latitudini e altitudini.

8. Le razze umane e le diverse lingue dei popoli.

Elementi di geografia etnografica.

Gradi di civiltà, occupazioni e modo di vivere dei diversi popoli — Industria, commercio e vie di comunicazione — Religioni — Forme di governo.

L'Europa.

1. Situazione, limiti, superficie, configurazione interna ed esterna: monti, vulcani, fiumi, mari, golfi, stretti, capi, isole, arcipelaghi, ecc. — Clima.

2. Divisione politica e sistemi di governo — Popolazione, lingua, religione, finanze, industrie principali e prodotti naturali, esportazione ed importazione dei vari Stati.

3. Principali centri ed artarie commerciali: gaandi linee telegrafiche, ferroviarie e marittime — Porti di notevole importanza commerciale.

4. L'Italia — Descrizione geografica particolare — Ordinamento politico ed amministrativo — Divisione amministrativa, centri commerciali, storici, artistici, strategici ed industriali — Distribuzione della popolazione — Agricoltura e industria; importazione ed esportazione — Reti telegrafiche e ferrovie; linee di navigazione — Finanze — Difesa nazionale — Esercito ed armata — Colonie — Emigrazione.

II CLASSE (3 ore settimanali).

L'Africa.

1. Situazione, superficie, configurazione interna ed esterna: monti,, fiumi, golfi, isole, capi, ecc. — Clima.

2. Divisione politica dell'Africa littoranea — Popolazione, lingue, religioni, ecc. dei vari Stati a noi noti.

3. Principali centri di arterie commerciali; ferrovie, linee telegrafiche e di navigazione — Porti di notevole importanza commerciale.

4. Notizie particolareggiate sulla regione del Nilo.

5. Il gran deserto — Sua origine probabile — Suoi movimenti periodici e secolari — Le regioni inesplorate — L'Africa centrale.

6. Le colonie europee in Africa — Loro costituzione politica — Loro influenza sul commercio europeo — Notizie speciali sui possedimenti italiani.

L'Asia.

1. Situazione, limiti, superficie, configurazione interna ed esterna monti, vulcani, fiumi, golfi, stretti, isole, arcipelaghi, ecc. — Clima.

2. Divisione politica — Governi — Popolazione, lingue, religioni, ecc. dei vari Stati.

3. Principali centri ed arterie commerciali; grandi linee telegrafiche, ferroviarie e marittime — Porti di notevole importanza commerciale — Esportazione ed importazione.

4. I russi, gli inglesi e gli olandesi in Asia — Relazioni commerciali coll'Italia.

L'America.

1. L'America del nord — Posizione, limiti, superficie, configurazione interna ed esterna; monti, vulcani, fiumi, golfi, stretti, capi, isole, ecc. — Clima.

2. Divisione politica — Governo, popolazione, lingua, religione, prodotti naturali.

3. Principali centri ed arterie commerciali; grandi linee telegrafiche, ferroviarie e marittime — Immigrazione — Porti di notevole importanza commerciale — Navigazione interna.

4. Colonie: costituzione politica ed importanza commerciale.

5. L'America centrale e del sud — Configurazione interna ed esterna: monti, vulcani, fiumi, stretti, capi, isole, penisole, ecc. — Clima.

6. Divisione politica e sistemi di governo — Popolazione, lingua, religione — Industrie principali e prodotti naturali — Importazione ed esportazione dei vari Stati.

7. Principali centri ed arterie commerciali; linee telegrafiche, ferroviarie e marittime — Immigrazione — Porti di notevole importanza commerciale.

8. Colonie; costituzione politica ed importanza commerciale.

L'Oceania.

1. Posizione — Clima — Natura fisica della regione oceanica — Descrizione degli arcipelaghi che la costituiscono — L'Australia, la Polinesia: loro configurazione, popolazione, suddivisione e costituzioni; lingue, religioni, industrie principali e prodotti naturali.

2. Colonie europee in Oceania — Loro costituzione politica ed importanza commerciale.

PROGRAMMA XIII.

Legislazione rurale
PER LA SEZIONE DI AGRIMENSURA

IV. CLASSE (2 ore settimanali).

Nozioni preliminari (1)

1. Nozioni del diritto — Sue partizioni.
2. Formazione e pubblicazione delle leggi — Effetti della legge nello spazio e nel tempo — Consuetudini ed usi locali.
3. Cenni sul diritto amministrativo — Nozioni di questo diritto e delle sue fonti — L'ordinamento della amministrazione centrale e locale — L'amministrazione di Stato e l'amministrazione civile.
4. Il diritto civile — Fonti del diritto civile italiano — Le persone — Le cose — L'acquisto e la perdita dei diritti.

Diritto patrimoniale.

1. Il possesso e le azioni possessorie — La proprietà — Suoi modi di acquisto — Tutela civile e penale della proprietà — La comproprietà — Limiti stabiliti dalla legge al diritto di proprietà — Espropriazione per causa di pubblica utilità — Diritti d'uso, d'usufrutto, d'abitazione — Servitù prediali — Loro nozioni e caratteri — Come si acquistano — Come si estinguono — Esame delle singole servitù stabilite dalla legge, coordinando al codice civile le leggi speciali del diritto amministrativo — Nozioni sulle servitù stabilite per fatto dell'uomo.
2. Obbligazioni — Breve esame della teoria generale delle obbligazioni e specialmente di quelle derivanti dal contratto — Modo con cui le obbligazioni si garantiscono; fideiussione, pegno, ipoteca, anticresi — Il contratto di compra vendita — Locazione di opere e di cose, e in particolare di fondi rustici; colonia parziaria e soccida — Il contratto di enfiteusi — Affrancazioni di censi e livelli.
3. Leggi speciali — Leggi sulla caccia e sulla pesca — Leggi sulle miniere e sulle cave — Leggi forestali — Disposizioni relative alle bonifiche, alle risaie e alla fillossera — Legislazione sulla condotta e sull'uso delle acque — Leggi sui lavori pubblici, in quanto si riferisce alle vie di comunicazione, e specialmente alle strade obbligatorie — Legge sull'emigrazione — Assicurazioni mutue ed a premio — Leggi sul credito agrario e sul credito fondiario.

PROGRAMMA XIV

Lettere italiane
PER TUTTE LE SEZIONI

I. CLASSE (6 ore settimanali).

1. Del linguaggio: termini, proposizioni, periodi — Analisi del periodo, ed esercizi sulla formazione di esso — Studio ed esercizi speciali sulla proprietà e purità della lingua — Linguaggio traslato e figurato — Linguaggio prosaico e poetico.
2. Nozioni intorno allo stile — Qualità di esso — Modi per formarsi uno stile.
3. Letture particolarmente intese a ricavarne prove ed esempi dalle cognizioni teoriche impartite.
4. Esercizi di memoria su brani di poesie e prose spiegate in iscuola — Esercizi di composizione sopra oggetti semplici e ben noti agli alunni; lettere famigliari, narrazioni, descrizioni.

II. CLASSE (5 ore settimanali).

1. Cenni intorno ai vari generi di componimenti tanto in prosa, quanto in versi, e breve cenno sugli autori principali che li rappresentano, ricordando i classici maggiori greci e latini.
2. Letture corrispondenti, facendo osservare, oltre alle proprietà della lingua, la diversità dello stile, secondo le materie, secondo le persone, i luoghi ed i tempi.
3. Riassunti a voce e per iscritto delle letture fatte, ed esercizi di memoria su brani già commentati in iscuola o ben studiati dagli stessi alunni.
4. Composizioni sopra temi come nella prima classe.

III. CLASSE (4 ore settimanali).

1. Elementi di storia letteraria: Origini della lingua italiana — Primi saggi di essa — Letteratura italiana nei secoli XIV, XV, XVI.
2. Lettura e commento de' principali autori di questi tre secoli, nelle loro parti migliori, curando sempre di dare il concetto generale dell'opera e riassumendo brevemente, specie dei poemi, la parte che non viene letta — (Dante, Petrarca, Boccaccio, alcuni minori — Poliziano, Luigi Pulci, Lorenzo de'Medici, Boiardo, Sannazzaro — Ariosto, Machiavelli, Guicciardini, Berni, Cellini, T. Tasso, altri minori).
3. Riassunto a voce e per iscritto delle letture fatte in iscuola e a casa — Esercizi di memoria.
4. Esercizi di composizione: lettere di negozi, relazioni, biografie di scienziati e di artefici, narrazioni e descrizioni, dal vero, sia naturale, sia storico, sia morale.

IV. CLASSE (6 ore settimanali).

1. Elementi di Storia letteraria: La letteratura italiana nei secoli XVII, XVIII, XIX.
2. Letture e commenti di brani scelti dei migliori autori di questi tre secoli (Galileo, Redi, Davila, Chiabrera, Testi, Filicaia — Gozzi, Baretti, Parini, Alfieri, alcuni minori — Monti, Foscolo, Botta, Manzoni, Leopardi, Giusti).
3. Riassunto a voce e per iscritto delle letture fatte in iscuola e a casa — Esercizi di memoria.
4. Esercizi di composizione: si alternino ai temi sopra indicati alcune applicazioni di principii morali o scientifici alla vita civile, alla società, al lavoro, al commercio, con qualche traccia da prima, poi senza; richiedendo però sempre lavori brevi e ben proporzionati.
5. Ricapitolazione generale degli argomenti trattati nell'intiero quadriennio.

PROGRAMMA XV

Lingua francese
PER TUTTE LE SEZIONI

I. CLASSE (3 ore settimanali).

1. Ripetizione pratica delle regole di grammatica e di sintassi studiate nella scuola tecnica.
2. Complemento della sintassi — Frequenti letture di buoni scrittori francesi, specialmente moderni.
3. Frequenti esercizi di traduzioni scritte ed orali dall'una all'altra lingua.
4. Esercizi di dettatura e brevi componimenti (lettere famigliari, aneddoti, racconti, biografie, ecc.).
5. Studio a memoria e recitazione di alcuni passi di buoni autori.

II. CLASSE (3 ore settimanali).

1. Studio particolareggiato de' principali sinonimi della lingua francese.
2. Fraseologia famigliare e proverbi.
3. Esercizi di lettura e di traduzione orale e scritta di brani di autori specialmente moderni, dall'una all'altra lingua — Composizioni come nell'anno precedente per imitazione e per breve traccia.
4. Studio a memoria e recitazione di passi d'autori classici e moderni (prose e poesie).

(1) L'insegnante nello svolgere i primi tre numeri di queste nozioni preliminari potrà utilmente tener presente il programma delle di logica e di etica.

PER LE SEZIONI FISICO-MATEMATICA E DI COMMERCIO E RAGIONERIA

—

III. CLASSE.

(3 ore settimanali).

1. Versioni scritte ed orali dall'una all'altra lingua.
2. Esercizi di lettura e di conversazione.
3. Esercizi di dettato e di composizione: lettere commerciali, lettere famigliari; racconti e descrizioni di macchine, di luoghi, di fenomeni naturali ecc. (1).

PER LA SEZIONE DI COMMERCIO E RAGIONERIA

—

IV. CLASSE.

(2 ore settimanali).

1. Esercizi di lettura e di traduzione orale e scritta dall'una all'altra lingua.
2. Esercizi pratici di conversazione su soggetti industriali e commerciali.
3. Esercizi di dettato e di composizione, come per la terza classe — Fraseologia commerciale.

PROGRAMMA XVI

Lingua inglese.

PER LE SEZIONI FISICO-MATEMATICA, DI COMMERCIO E RAGIONERIA

—

II. CLASSE.

(3 ore settimanali).

1. Alfabeto inglese — Regole di pronunzia.
2. Articolo indefinito, definito e partitivo.
3. Genere dei nomi — Formazione del plurale dei nomi — Genitivo e possessivo.
4. Aggettivo — Gradi di comparazione — Aggettivi che formano il comparativo ed il superlativo irregolarmente.
5. Numeri cardinali, ordinali, ecc.
6. Pronomi personali, possessivi, riflessivi, reciproci, relativi e interrogativi.
7. Verbo — Coniugazione regolare.
8. Verbi irregolari d'uso più frequente.
9. Avverbi principali.
10. Preposizioni principali.
11. Congiunzioni principali.
12. Interiezioni principali.
13. Esercizi pratici di lettura, di dettatura e di versioni orali e scritte dall'italiano in inglese e viceversa.

III. CLASSE.

(5 ore settimanali).

1. Desinenze per la formazione dei nomi.
2. Parole che indicano il sesso, *husband*, *wife*, *ecc.*
3. Nomi a cui manca il plurale.
4. Nomi a cui manca il singolare.
5. Diminutivi; accrescitivi.
6. Desinenze per la formazione degli aggettivi.
7. Aggettivi sostantivati che prendono il nome del plurale.
8. L'aggettivo verbale.
9. Modi di tradurre in inglese i vari modi e tempi del verbo italiano.
10. L'uso degli ausiliari *shall, should, would may* e *might*, per tradurre il soggiuntivo italiano.
11. Participio passato assoluto.
12. Verbi irregolari.
13. Esercizi di letteratura, di dettatura e di versioni orali e scritte; ed esercizi di memoria.

IV. CLASSE.

(5 ore settimanali).

1. Ricapitolazione generale della grammatica.
2. Principali abbreviature — Idiotismi più in uso — Sistema monetario inglese — Pesi e misure.
3. Esercizi di lettura e dettatura — Traduzioni dall'una all'altra lingua di brani d'autori inglesi e italiani — Composizioni — Conversazione — Esercizi di memoria.

PROGRAMMA XVII

Lingua tedesca

PER LE SEZIONI FISICO-MATEMATICA E DI COMMERCIO E RAGIONERIA.

—

II. CLASSE (3 ore settimanali).

1. Pronunzia e calligrafia.
2. Definizione di radicale o desinenza. Genere e numero e declinazione dei nomi.
3. Forme semplici del verbo regolare e degli ausiliari *sein* e *haben* — Particolarità ortografiche ed eufoniche dei verbi.
4. Participio passato dei verbi regolari semplici e composti — Cenno dei verbi forti.
5. Principali regole di costruzione.
6. L'ausiliare *werden* — Coniugazione passiva — Ausiliari modificativi.
7. Numeri cardinali ed ordinali.
8. Principali specie di pronomi.
9. Dell'aggettivo e del predicato — Declinazione dell'aggettivo — Comparativo e superlativo.
10. Preposizioni e loro reggimenti.
11. Avverbi e congiunzioni.
12. Esercizi assidui di pronunzia e di scrittura sulla lavagna — Esercizi pratici di lettura, di versioni orali e scritte dall'italiano in tedesco e viceversa — Esercizi mnemonici a di dettatura.

III. CLASSE (5 ore settimanali).

1. Ricapitolazione e integrazioni metodiche della sintassi proposizionale e periodale.
2. Anomalie nella declinazione dei nomi, nei comparativi e nei superlativi.
3. Verbi separabili — uso degli ausiliari.
4. Verbi forti.
5. Esercizi pratici come nella classe precedente — Primi esercizi di conversazione famigliare — Ripetizione orale e scritta di aneddoti raccontati dal professore — Trattazione dei progetti più ovvi di stile epistolare.

IV. CLASSE (5 ore settimanali).

1. Anomalie e casi particolari di sintassi non ancora esaminati.
2. Teoria completa della preposizione comparativamente alle locuzioni prepositive italiane.
3. Fraseologia famigliare, sinonimi e proverbi più comuni.
4. Lettura commentata, nella forma e nel concetto, sugli argomenti più comuni della vita, sull'industria, sul commercio e sulle scienze — Esercizi di conversazione coordinata agli studi speciali della sezione — Lettura di scrittori da Lessing ai nostri giorni — Brevi composizioni e lettere per imitazione e per traccia.

---

(1) Nell'assegnare la composizione, si terrà conto del differente indirizzo delle due sezioni.

PROGRAMMA XVIII

Matematica
PER TUTTE LE SEZIONI

I. CLASSE (6 ore settimanali).

Aritmetica ed algebra.

1. Teorica delle quattro operazioni sui numeri interi.
2. Teoremi fondamentali sulla divisibilità dei numeri interi; sui numeri primi — Massimo comun divisore e minimo multiplo comune di due o più numeri.
3. Teorica delle frazioni ordinarie — Riduzione delle frazioni ordinarie in decimali.
4. Generalità sul calcolo letterale e sulle forme algebriche.
5. Numeri negativi — Addizione e sottrazione algebriche — Moltiplicazione e divisione algebriche — Quadrato d'un polinomio — Cubo d'un binomio e d'un trinomio.
6. Frazioni algebriche — Esponente nullo; esponenti negativi.
7. Equazioni di 1° grado ad una incognita — Sistemi d'equazioni di 1° grado in cui il numero delle incognite eguaglia quello delle equazioni — Problemi di 1° grado — Interpretazione delle soluzioni negative.

Geometria.

1. Nozioni preliminari — Segmenti; Angoli; Rette perpendicolari, oblique — Casi semplici di uguaglianza dei triangoli, dei poligoni — Rette parallele — Proposizioni relative ai parallelogrammi.
2. Circonferenza — Rette seganti e tangenti — Intersezione e contatto delle circonferenze — Angoli inscritti nella circonferenza — Triangolo e quadrilatero inscritti o circoscritti nella circonferenza — Poligoni regolari.
3. Teoremi intorno ai rettangoli e ai quadrati delle rette divise in parti — Parallelogrammi e triangoli equivalenti — Teorema di Pitagora.
4. Teoria delle proporzioni fra grandezze — Teorema di Talete e conseguenze — Nozioni sulla divisione armonica delle rette — Triangoli e poligoni simili — Trasversali nella circonferenza.

II. CLASSE. (5 ore settimanali).

Aritmetica ed algebra.

1. Costanti e variabili; prenozioni sui limiti.
2. Numeri decimali periodici e loro frazioni generatrici.
3. Nozioni sui numeri irrazionali e sulle operazioni ad essi relative.
4. Regola per l'estrazione della radice quadrata dai numeri interi e frazionari.
5. Calcolo dei radicali — Esponenti frazionari.
6. Equazione generale di 2° grado ad una incognita — Discussione delle soluzioni — Relazione tra i coefficienti e le radici della equazione — Esempi di equazioni riducibili al 1° e al 2° grado.
7. Rapporto di due grandezze — Teoria delle proporzioni fra numeri.
8. Progressioni per differenza e per quoziente.
9. Formule dell'interesse semplice e composto — Sconto — Annualità — Ammortamento.
10. Logaritmi — Uso delle tavole — Applicazioni

Geometria.

1. Area del rettangolo, del parallelogrammo, del trapezio, di un poligono regolare — Rapporto dei perimetri e delle superficie di due poligoni simili.
2. Rapporto costante della circonferenza al suo diametro — Cenno intorno a qualche metodo per determinarlo — Rapporto costante della superficie d'un circolo al quadrato del raggio — Misura della circonferenza e della superficie d'un circolo — Formole per determinare la lunghezza d'un arco e l'area d'un settore circolare.
3. Rette e piani perpendicolari o paralleli — Angoli diedri — Angoli poliedri.
4. Prisma, parallelepipedo, piramide — Poliedro.
5. Volumi del parallelepipedo, del prisma, della piramide, di un tronco di prisma o di piramide, di un poliedro.
6. Piramidi e poliedri simili — Rapporto dei volumi di due poliedri simili.
7. Cilindro e cono rotondi — Aree e volumi del cilindro, del cono, del tronco di cono.
8. Sfera — Aree della zona sferica e della sfera — Volume del settore sferico, del segmento sferico, della sfera.

PER LA SEZIONE FISICO-MATEMATICA

III. CLASSE (5 ore settimanali).

Algebra.

1. Sulle disuguaglianze di 1° e di 2° grado — Problemi di massimo e minimo.
2. Interpretazione di espressioni che si presentano sotto forma indeterminata.
3. Frazioni continue.

Geometria.

1. Figure simmetriche rispetto ad un punto, ad una retta, ad un piano.
2. Figure simili — Figure omotetiche.

Elementi di geometria descrittiva.

Metodo delle projezioni ortogonali — Rappresentazione e problemi più ovvi relativi al punto, alla retta e al piano — Cenni sulla rappresentazione dei solidi.

Trigonometria piana.

1. Le funzioni trigonometriche — Loro variazioni — Relazioni tra le funzioni trigonometriche di uno stesso arco — Espressioni degli archi aventi una data funzione trigonometrica.
2. Formule trigonometriche per l'addizione e la sottrazione degli archi — Formule per la moltiplicazione e per la bisezione degli archi — Formule per la trasformazione in prodotti o quozienti di somme o differenze di due funzioni trigonometriche.
3. Determinazione diretta delle funzioni trigonometriche di archi particolari — Disposizione ed uso delle tavole trigonometriche — Uso degli angoli ausiliari nelle calcolazioni trigonometriche — Risoluzione di equazioni trigonometriche.
4. Relazioni tra i lati e gli angoli di un triangolo rettilineo — Casi ordinari di risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli obliquangoli.
5. Diverse espressioni dell'area di un triangolo — Raggi del circolo circoscritto ad un triangolo e dei circoli tangenti ai lati del medesimo — Quadrilatero inscrittibile nel cerchio.
6. Casi di risoluzione dei triangoli in cui i dati non siano solamente lati ed angoli — Alcune operazioni sul terreno — Problema dei quattro punti.

IV. CLASSE (5 ore settimanali).

Algebra.

1. Disposizioni, permutazioni, combinazioni.
2. Potenza intera e positiva d'un binomio.
3. Analisi indeterminata di 1° grado.

Geometria.

1. Sezioni del cono retto circolare e deduzioni delle loro principali proprietà.
2. Triangolo sferico — Casi semplici di eguaglianza dei triangoli sferici.
3. Area del fuso, del triangolo e del poligono sferici — Volume dello spicchio, della piramide e del segmento sferici.
4. Teorema di Eulero sui poliedri convessi — Poliedri regolari euclidei.

Trigonometria sferica.

1. Relazione fra quattro elementi (lati ed angoli) di un triangolo sferico.
2. Relazione fra 5 e fra 6 elementi del triangolo sferico.

3. Casi semplici di risoluzione dei triangoli sferici.

N. B. Così nella III classe come nella IV si dovranno fare numerosi esercizi e risolvere problemi relativi anche agli argomenti trattati nelle classi precedenti. Non si ometta mai la discussione delle soluzioni dei problemi.

PROGRAMMA XIX.

Storia generale
PER TUTTE LE SEZIONI

I. Classe (ore 3 settimanali).

1. Le razze umane — Predominio della razza caucasica — Il mondo conosciuto dagli antichi — Le più antiche sedi della civiltà — La civiltà egiziana — Assiri e Babilonesi — Il popolo ebreo — Le colonie e la civiltà dei Fenici — Medi e Persiani — L'impero persiano.

2. La *Grecia* — Primi abitatori — L'età eroica — La migrazione dei Dori — I nuovi Stati della Grecia — Sparta ed Atene — Le guerre persiane — Egemonia di Atene — La guerra del Peloponneso — Egemonia di Sparta — Breve primazia di Tebe.

3. La Macedonia — Filippo II — Predominio macedone nella Grecia — Le imprese di Alessandro il Grande — Fondazione di un grande impero ellenico-orientale — Smembramento dell'impero di Alessandro il Grande — Le leghe etolica ed achea — La conquista romana — La civiltà greca.

4. L'*Italia* — I più antichi abitatori — Etruschi — Galli — Colonie greche — Il Lazio — Fondazione di Roma — Sua prima costituzione — I Re — La Repubblica e nuova costituzione di Roma — La lotta tra i patrizi e i plebei — Sue conseguenze — La conquista dell'Italia.

5. Guerre e conquiste dei romani in Oriente ed Occidente — Guerre puniche, guerre macedoniche, guerra di Siria — Sottomissione della Grecia.

6. Storia interna di Roma durante le grandi conquiste — La nuova nobiltà — I Gracchi — Guerre civili — Decadenza della repubblica — Guerre e conquiste di Roma negli ultimi tempi della repubblica — Dittatura e riforme di Giulio Cesare — Ottaviano Augusto — Definitiva costituzione del principato.

7. L'*Impero Romano* — Sua estensione — L'Italia e le provincie — Gli imperatori romani fino alla morte di Marco Aurelio — Il Cristianesimo — I Germani.

8. L'impero romano da Marco Aurelio a Diocleziano — La Tetrarchia — Costantino — Il Cristianesimo e l'Impero — Nuovo ordinamento dell'Impero — Sue vicende da Costantino a Teodosio — Sua divisione definitiva — L'Impero romano d'Occidente — Le invasioni barbariche nel secolo V.

9. *La fine dell'impero romano d'Occidente.*

a) Assetto geografico-politico d'Europa in conseguenza dell'invasione germanica nel sec. V — *b)* Civiltà e costumi dei Germani — *c)* Gli effetti dell'invasione in generale.

10. *Gli Stati romano germanici.*

a) Vicende dell'Italia: invasioni germaniche; la conquista bizantina; il regno longobardo; la conquista franca — *b)* Vicende dei regni dei Franchi; dei Burgundi; degli Anglo Sassoni; dei Visigoti; dei Vandali — *c)* Vicende dell'Impero bizantino; Giustiniano; le contese teologiche.

11. *L'Islamismo.*

a) Origine dell'Islamismo; Maometto — *b)* Conquiste degli arabi fino alla battaglia di Poitiers — *c)* Ordinamento del dominio maomettano.

12. *L'Impero franco.*

a) Conquiste di Carlomagno e ordinamenti da lui introdotti — *b)* L'Impero — *c)* Gli imperatori fino allo smembramento dell'impero franco; il regno italiano — *d)* Smembramento dell'impero franco.

II. Classe (ore 3 settimanali).

1. *Le nuove nazioni.*

a) L'Italia al tempo dell'autonomia del regno italiano — *b)* La Germania fino alla sottomissione dell'Italia — *c)* La Francia — *d)* I due regni di Borgogna — *e)* La Spagna; la lotta coi mori — *f)* L'Inghilterra.

2. *Impero tedesco e la feudalità.*

a) L'Italia sotto il governo degli imperatori tedeschi; i comuni fino alla decadenza dell'autorità imperiale in Italia; il regno di Sicilia — *b)* Vicende della Germania; lotta tra l'imperatore ed il papa per l'investitura degli ecclesiastici — *c)* Sommario delle vicende della Francia, dell'Inghilterra, della Spagna — *b)* L'impero bisantino e le crociate — *e)* Istituzioni ed usi feudali; la Cavalleria — *f)* La letteratura provenzale — *g)* Origini della letteratura italiana; belle arti in Italia.

3. *Le Monarchie.*

a) I grandi Stati in Italia — *b)* L'impero germanico; decadenza dell'autorità imperiale; gl'imperatori di Casa d'Austria — *c)* Vicende della Francia; la guerra dei cento anni cogl'inglesi; Luigi XI — *d)* Vicende dell'Inghilterra; la guerra in Francia; la guerra civile delle due Rose; Enrico VII — *e* Vicende della Spagna; Ferdinando ed Isabella; la cacciata dei Mori — *f)* Il Portogallo — *g)* La fine dell'impero bizantino e la conquista turca — *h)* Lo scisma d'Occidente ed i concili di Costanza e di Basilea; condizioni del papato — *i)* La scoperta dell'America.

4. *Preponderanza austro-spagnuola.*

a) Vicende dell'Italia; guerre e conquiste europee in Italia e prevalenza spagnuola — *b)* Vicende della Francia: Francesco I e la lotta con Carlo V — *c)* Vicende della Spagna: la Monarchia di Carlo V — *d)* L'Impero germanico e la riforma protestante — *e)* Vicende dell'Inghilterra; Enrico VIII e la riforma religiosa — *f)* Viaggi e scoperte — *g)* coltura.

5. *Preponderanza spagnuola.*

a) Vicende dell'Italia: Carlo Emanuele I di Savoia e la reazione contro il predominio spagnuolo in Italia — *b)* La Spagna: Filippo II e la prevalenza cattolico-spagnuola in Europa: la sollevazione dei Paesi-Bassi — *c)* La Germania: principio della guerra dei trenta anni — *d)* Guerre civili in Francia; Enrico IV e la reazione contro la preponderanza spagnuola in Europa — *e)* L'Inghilterra; Elisabetta e la riforma religiosa.

6. *Preponderanza francese.*

a) Vicende dell'Italia: l'intervento francese e la declinazione del predominio spagnuolo; Vittorio Amedeo II di Savoia; Venezia e la guerra coi turchi — *b)* Governo del Richelieu e del Mazarino in Francia; la guerra dei trent'anni; la guerra colla Spagna e la pace dei Pirenei; governo di Luigi XIV; guerre colla Spagna, coll'Olanda; della quadruplice alleanza, della successione spagnuola — *c)* Germania e Austria; guerra dei trent'anni e pace di Westfalia; incrementi della Prussia — *d)* Decadenza della Spagna; la guerra per la successione spagnuola — *e)* La rivoluzione del 1648 in Inghilterra; la rivoluzione politica del 1688; successi nella guerra per la successione spagnuola.

III. Classe (ore 2 settimanali).

1. *Lotte per la preponderanza e dinastiche.*

a) Vicende dell'Italia: i Borboni a Napoli ed a Parma; i Lorenesi in Toscana; incrementi del Regno di Sardegna; le riforme interne negli Stati italiani — *b)* La reggenza in Francia; le guerre per le successioni polacca ed austriaca; dei sette anni; d'America; condizioni interne; la rivoluzione del 1789 e la costituzione del 1791 — *c)* La Spagna ed i Borboni — *d)* Germania ed Austria; la guerra per la successione d'Austria; la Prussia e Federico II; la guerra dei sette anni — *e)* Preponderanza marittima dell'Inghilterra e incrementi coloniali; la guerra d'indipendenza delle colonie americane; progressi nell'India — *f)* La Russia dopo Pietro il Grande; intervento nelle cose dell'Europa occidentale; lo spartimento della Polonia.

2. *Rivoluzione francese.*

a) La repubblica in Francia e la prima guerra colle potenze alleate fino al trattato di Campoformio (a. 1792-1797) — b) Nuova guerra colle potenze alleate fino al trattato di Suneville (a. 1798-1801) — c) Consolati di Napoleone (a. 1799-1804) — d) L'impero (a. 1804) — e) Terza guerra colle potenze alleate fino alla pace di Presburgo (a. 1805) — f) Quarta guerra colle potenze alleate fino al trattato di Tilsitt (a. 1806-1807); blocco continentale — g) Intervento dei francesi in Spagna e guerra conseguente (a. 1808-1813) — h) Quinta guerra colle potenze alleate fino al trattato di Schönbrunn (a. 1809) — i) Sesta guerra colle potenze alleate; campagna di Russia (a. 1812) — l) Settima guerra colle potenze alleate fino all'abdicazione di Napoleone (a. 1813-1814); occupazione della Francia per gli alleati e restaurazione dei Borboni; trattati di Parigi — m) Il congresso di Vienna e la restaurazione europea — n) I cento giorni — o) Trattato di Parigi del 1815 — p) La Santa Alleanza.

3. *La reazione*

a) Assetto dell'Europa — b) Governi dispotici e reazionari — c) Moti del 1821 in Italia — d) Rivoluzione nel 1830 in Francia; Governo di Luigi Filippo — e) Altri tentativi in Italia e progresso delle aspirazioni nazionali e liberali — f) Rivoluzione del 1848 in Francia.

4. *Le nazionalità ed i governi costituzionali.*

a) Rivoluzioni del 1848 in Austria, in Prussia e in altri Stati della Germania — b) Le costituzioni negli Stati italiani e la guerra d'indipendenza contro l'Austria nel 1848-49 — c) La repubblica francese fino alla proclamazione dell'impero (a. 1848-1852) — d) Guerra di Crimea (a. 1854-1856) — e) Alleanza del Piemonte colla Francia e guerra contro l'Austria in Italia (a. 1859) — f) Unificazione dell'Italia e proclamazione del regno italiano (a. 1859-1861) — g) Guerra fra la Prussia e la Danimarca per i ducati dello Schleswig e dell'Holstein (a. 1864) — h) Alleanza italo-prussiana e guerra contro l'Austria (a. 1866); risultati per l'Italia e per la Germania — i) Guerra franco-prussiana (a. 1870-71) — l) proclamazione dell'impero tedesco-prussiano (a. 1871) — m) Occupazione di Roma.

PROGRAMMA XX

Storia naturale.

PER TUTTE LE SEZIONI

I. CLASSE (3 ore settimanali).

Zoologia.

1. Nozioni preliminari — Corpi organizzati e corpi inorganici — Caratteri generali degli animali.
2. Elementi morfologici — Principali tessuti animali.
3. Organi degli animali nel loro sviluppo nei diversi tipi, incominciando dagli animali più bassi e salendo fino all'uomo — Principio della divisione del lavoro.
4. Funzioni di nutrizione — Descrizione dell'apparato digerente, digestione.
5. Apparato circolatorio — Circolazione.
6. Apparato respiratorio — Respirazione.
7. Calore animale — Assimilazione — Secrezioni.
8. Funzioni di relazione — Apparato di locomozione studiato specialmente nei vertebrati — Sistema osseo e sistema muscolare.
9. Sistema nervoso e sue funzioni.
10. Organi dei sensi.
11. Cenno sulle funzioni di riproduzione.
12. La specie nella Storia naturale: variabilità della specie — Classificazioni di Linneo e di Cuvier: esponendo le modificazioni apportate posteriormente a quest'ultima, si comincierà lo studio dei diversi tipi della serie animale.
13. Tipo dei vertebrati di cui si studieranno le singole classi (compreso l'uomo), ed in ogni classe i diversi ordini.
14. Invertebrati: per questi basterà fermarsi alle classi, fatta eccezione degli insetti che converrà trattare un poco più estesamente. In generale, si darà una sommaria descrizione delle specie che offrono maggiore interesse.

Botanica.

1. Caratteri generali delle piante.
2. Organi elementari delle piante: cellule, fibre, vasi, tessuti relativi; formazioni cellulari: protoplasma e moltiplicazione delle cellule.
3. Organi composti — Asse vegetale e sue appendici — Embrione.
4. Organi di nutrizione — Radice, fusto, foglie, gemme ed accessori — Condizioni materiali indispensabili per la nutrizione delle piante.
5. Germinazione, assorbimento, ascensione della linfa, traspirazione, respirazione, sugo discendente
6. Risultati della nutrizione: accrescimento ed evoluzione di nuove parti; materiali prodotti.
7. Moltiplicazione delle piante per divisione di parti, riproduzione agamica, conjugazione.
8. Organi di riproduzione — Fiore e sue parti, infiorescenze.
9. Fecondazione: seme, dall'origine alla maturità.
10. Frutto e sue principali varietà — Disseminazione.
11. Classificazione delle piante — Sistema di Linneo: metodo di De Candolle e quello di un autore più recente che corrisponda meglio alle condizioni attuali sulla morfologia e filogenesi delle piante.
12. Seguendo quest'ultimo metodo si comincerà lo studio delle più importanti famiglie naturali, facendone notare i caratteri distintivi e servendosi a tale scopo di piante fresche delle specie più comuni.

II. CLASSE.

(3 ore settimanali).

Mineralogia.

1. Minerali — Rocce — Caratteri morfologici.
2. Cristallizzazione — Del cristallo e suoi elementi — Cenni elementari sulle leggi cristallografiche.
3. Sistemi cristallini — Forme principali.
4. Caratteri fisici, organolettici e chimici dei minerali.
5. Specie minerali — Loro giacitura — Classificazione.
6. Elementi nativi — Metalloidi (diamante, grafite, solfo) — Metalli (ferro, rame, argento, oro, platino).
7. Cloruri e fluoruri (salgemma, fluorite).
8. Solfuri (galena, blenda, cinabro, antimonite, pirite, calcopirite calcosina, rame grigio, argirosio).
9. Ossidi (quarzo, acido borico, cassiterite, ematite, corindone, spinello, magnetite, limonite, pirolusite).
10. Ossisali (gesso, calcite, aragonite, siderite, allumi, feldspati, pirosseni, amfiboli, miche, smeraldo, topazio, caolino, talchi).
11. Combustibili fossili.

N. B. L'insegnante può, quando lo creda opportuno, far precedere lo studio delle specie minerali all'esposizione elementare delle leggi generali.

Geologia.

1. Prenozioni — Divisione delle roccie secondo la loro origine, la loro composizione mineralogica e la loro struttura — Descrizione delle roccie più importanti, segnatamente di quelle della località in cui trovasi l'istituto.
2. Richiamo delle nozioni di geografia fisica — La terra quale pianeta — Forma, dimensioni, densità, temperatura della terra — Accidentalità alla superficie delle terre emerse — Distribuzioni dei mari e loro profondità.
3. Attività vulcanica; vulcani — Terremoti — Lenti movimenti del suolo.
4. Azione meccanica e fisica dell'acqua — Azione dei ghiaccio; ghiacciai — Azione dell'atmosfera — Azione degli organismi sulla superficie dei continenti e sul fondo dei mari.
5. Formazione degli strati sedimentari — Cenno sui fossili; sulla fossilizzazione; sulla origine dei combustibili fossili.

6. Cronologia geologica ed elementi che servono per determinarla — Principali divisioni degli strati fossiliferi, disposti in ordine cronologico — Roccie principali e fossili caratteristici dei diversi terreni.

PROGRAMMA XXII

Topografia e disegno relativo.
PER LA SEZIONE DI AGRIMENSURA

—

III. CLASSE.

(3 ore settimanali).

Elementi di trigonometria rettilinea.

1. Funzioni trigonometriche — Loro variazioni — Relazioni fra le funzioni trigonometriche d'uno stesso arco — Espressione degli archi aventi una data funzione trigonometrica — Uso degli angoli ausiliari per la trasformazione di formole in altre calcolabili coi logaritmi.

2. Formule trigonometriche per l'addizione e la sottrazione degli archi — Formole per la trasformazione in prodotti o quozienti di somme o differenze di due funzioni trigonometriche.

Uso degli angoli ausiliari per la trasformazione di formole in altre calcolabili coi logaritmi.

3. Determinazione diretta delle funzioni trigonometriche di archi particolari — Disposizioni ed uso delle tavole trigonometriche.

4. Relazioni fra i lati e gli angoli di un triangolo rettilineo — Casi ordinari di risoluzione dei triangoli, rettangoli ed obliquangoli.

Planimetria.

1. Oggetto della topografia — Modo di rappresentare una porzione della superficie terrestre — Scale di rappresentazione — Classificazione dei piani, delle mappe o tipi e delle carte secondo le loro scale.

2. Verticalità ed orizzontalità di una linea o di un piano — Come si ottengono — Piombino — Livelli a pendolo — Livelli a bolla di aria, a forma torica, a forma di un solido di rivoluzione e a forma sferica.

3. Projezioni quotate — Rappresentazione di rette e piani — Problemi relativi al punto, alla retta e al piano — Rappresentazione della superficie mediante linee di livello — Linee di data pendenza — Intersezione di rette e piani con superficie topografiche.

4. Come si individuano i punti e le linee sul terreno — Segnali, palline, antenne, picchetti.

5. Tracciamento degli allineamenti sul terreno e loro intersezione — Strumenti che lo facilitano — Allineatori a traguardi — Traguardi e fili opposti — Cannocchiali — Allineatori a riflessione.

6. Misura delle distanze — Misura diretta: le canne, le catene, i nastri di misura (metallici ed altri).

Misura ottica: la stadia ed il cannocchiale anallatico.

Cenni sugli strumenti per la misura esatta delle lunghezze — Regoli con nonio — Nonio rettilineo — Vite micrometrica.

7. Squadro agrimensorio a traguardi e squadri a riflessione — Descrizione e verificazione dei medesimi.

8. Goniometri o strumenti per la misura degli angoli — Loro parti integranti: cerchio graduato, noni — Divisione sessagesimale e centesimale — Riduzione degli angoli all'orizzonte — Descrizione dei principali tipi di goniometri; loro verificazioni e correzioni — Squadro graduato semplice — Squadro graduato a cannocchiale — Grafometri e circoli — Cenni sui teodoliti eccentrici e concentrici — Sestanti.

9. Misura diretta ed indiretta delle distanze sul terreno — Uso degli strumenti già descritti, nella soluzione dei principali e più pratici problemi planimetrici — Confronto dei diversi metodi di soluzione.

10. Rilevamento dei terreni — Terreni totalmente accessibili — Accessibili al solo perimetro — Inaccessibili — Metodi diversi di poligonazione — Uno degli strumenti descritti.

Errori provenienti dalla graduazione degli strumenti, dall'eccentricità dei circoli graduati e dei mezzi di collimazione.

Abbozzi e registri delle misure.

11. Bussola topografica a traguardi ed a cannocchiale — Eccentrica e concentrica — Uso della medesima nella risoluzione dei principali problemi elementari e nel rilevamento del terreno, in particolare dei boschi.

Inesattezze inerenti a questi istrumenti — Utilità della bussola specialmente come mezzo di controllo e di collazionamento.

12. Tavoletta pretoriana: descrizione e rettificazione delle singole sue parti — Accessori (piombino, spilli, triangolo, *station-pointer*, ecc. ecc.) — Punti corrispondenti — Orientamento colla tavoletta — Problemi elementari necessari all'uso della tavoletta — Rilevamento colla tavoletta dei terreni accessibili, accessibili al solo perimetro, inaccessibili.

13. Cenni sul rilevamento di grandi estensioni — Triangolazioni e poligonazioni topografiche.

14. Operazioni catastali: Rete trigonometrica — Rete di spezzamento — Punti di dettaglio — Collegamento alla rete geodetica ed orientamento — Poligonazioni principali e secondarie — Delimitazioni e terminazioni — Rilevamento parcellare — Formazione delle mappe.

IV CLASSE (9 ore settimanali col disegno topografico).

Altimetria.

1. Importanza di rappresentare il rilievo del terreno — Livello vero ed apparente — Influenza della sfericità della terra e della rifrazione della luce.

2. Strumenti per determinare linee e piani orizzontali — Livelli sopra una linea e sopra un piano: descrizione dei principali tipi — Livelli ad acqua ed a traguardi — Livelli a cannocchiale — Livelli a cannocchiale amovibile — Livelli a cannocchiale fisso — Livelli a circolo — Verificazioni e correzioni — Livelli a pendolo tascabili; livello a riflessione Burel, a collimatore, ecc.

3. Descrizione di diversi tipi di mire o biffe.

4. Strumenti per misurare l'inclinazione delle linee rispetto alla verticale ed alla orizzontale: eclimetri e clisimetri — Descrizione dei principali tipi — Loro verificazioni e correzioni.

5. Rappresentazione sulla mappa del rilievo del terreno — Profili e sezioni — Piani quotati.

6. Operazioni altimetriche — Livellazione semplice e composta — Livellazione longitudinale e trasversale; profilo od asse e sezioni che ne derivano — Livellazione raggiante e conseguenti piani quotati — Livellazione per curve orizzontali.

Uso dei livelli, degli eclimetri e dei clisimetri nelle operazioni di livellazione.

7. Livellazione attraverso ostacoli — Sezione trasversale di un corso d'acqua — Livellazione di bacini d'acque stagnanti e di spiagge — Scandagli.

8. Abbozzi e registri delle misure.

9. Disegno dei profili e sezioni — Loro scale — Disegni dei piani quotati e dei piani a curve orizzontali — Deduzione dei profili e delle sezioni dai piani a curve orizzontali — Deduzione delle curve orizzontali dai profili e sezioni relative e dei piani quotati.

10. Cenni sulla celerimensura e sugli strumenti relativi.

Applicazioni di topografia.

1. Studio di progetti delle strade e dei canali — Pendenze e scarpe: loro espressione matematica — Tracciamento delle linee di progetto sui profili e sulle sezioni — Punti e linee di passaggio — Utilità dei piani quotati e dei piani a curve orizzontali per lo studio dei progetti di massima — Tracciamento sul terreno — Livellette.

2. Tracciamento delle curve nei risvolti delle strade e dei canali — Tracciamento sul terreno di poligoni in determinate condizioni e più specialmente in riguardo alla costruzione di edifici rurali.

3. Spianamenti del terreno, livellamenti dei campi e dei prati — Lavori per l'irrigazione e lo scolo dei terreni.

4. Misura delle superficie o agrimensura — Che s'intende per superficie agraria — Unità di misure agrarie antiche locali e loro ragguaglio colle unità del sistema metrico.

5. Norme generali per la misura delle aree — Regole per le quadrature approssimative — Formola di Simpson.

6. Determinazione delle aree mediante misure dirette eseguite sul terreno — Strumenti usati.

7. Determinazione delle aree sulle mappe — Metodi geometrici e meccanici — Istrumenti di sussidio — Reticoli — Planimetri e loro uso.

8. Divisione e permutazione dei terreni — Rettificazione dei confini — Partizione delle alluvioni.

ESERCITAZIONI PRATICHE SUL TERRENO.

Si intende che il seguente programma è presentato come un esempio, per indicare l'estensione e l'importanza che, possibilmente, debbonsi dare a queste esercitazioni.

III CLASSE.

1. Tracciamento e misura di allineamenti — Uso dei diversi strumenti da misura.

2. Verificazione e rettificazione degli strumenti descritti — Squadro agrimensore — Squadro graduato semplice — Goniometri a cannocchiale — Bussola — Tavoletta pretoriana.

3. Uso di questi istrumenti nella soluzione dei principali e più pratici problemi planimetrici e nel rilevamento di piccole estensioni.

IV. CLASSE.

1. Rilevamento di una superficie di terreno a diverse colture dell'estensione, possibilmente, di 20 ettari almeno.

2. Verificazione e rettificazione degli strumenti altimetrici.

3. Uso di questi strumenti nelle operazioni di livellazione longitudinale e trasversale e di livellazione raggiante.

4. Operazioni planimetriche ed altimetriche necessarie:

1° per il rilevamento di un piano quotato referentesi ad una piccola zona, facendo uso di un goniometro munito di eclimetro e di stadia;

2° per la compilazione di un progetto di una breve strada o di un canale di scolo o d'irrigazione.

5. Livellazione di alcuni poligoni con perimetri di uno a cinque chilometri circa.

6. Tracciamento sul terreno di linee di date pendenze, di poligoni e di curve.

DISEGNO TOPOGRAFICO.

II CLASSE (3 ore settimanali).

1. Disegno a tratteggio — A tinte convenzionali — A tinte naturali

2. Segni convenzionali.
Colture diverse — Strade.
Canali e corsi d'acqua — Acque stagnanti.
Rocce e montagne.
Fabbricati.

3. Riproduzione di piccole e variate superficie di terreno a tratteggio e con tinte convenzionali e naturali.

III. CLASSE (3 ore settimanali).

1. Scale — Righe e squadrette graduate — Goniografia — Tavole delle corde, dei seni e delle tangenti.

2 Disegno di una mappa d'invenzione che comprenda gli elementi studiati a tratteggio e a tinto naturali

3 Disegno in scala delle operazioni elementari di rilevamento eseguito sul terreno nelle esercitazioni in campagna.

4. Copia e riduzione dei piani o mappe — Delucidatori — Reticelle — Compassi di varia proporzione — Pantografia

IV CLASSE (9 ore settimanali con la topografia).

1. Esercizi sulla copia e sulla riduzione delle mappe.
Uso del compasso di proporzione e di riduzione — Uso del pantografo.
Uso del delucidatore e dei reticoli.

2. Convenzioni diverse nel modo di rappresentare il rilievo del terreno — Luce obliqua e zenitale — Curve orizzontali — Tratteggio.

3. Disegno in scala del rilevamento dei terreni eseguito nelle esercitazioni in campagna.

4 Esercizi sui piani quotati.

5. Disegno di profili e sezioni e tracciamento delle linee di progetto — Calcolo dei punti e linee di passaggio e dei volumi di sterro e rinterro.

6. Uso dei planimetri.

ORARI

I.

Orario della Sezione Fisico-matematica.

MATERIE D'INSEGNAMENTO		CLASSE			
		I. (1)	II.	III.	IV.
Chimica	lezioni (2)	»	»	3	»
	esercizi	»	»	»	4
Disegno ornamentale		6	6	»	»
Disegno architettonico (3)		»	»	4	6 (3)
Fisica generale (4)		»	»	5	»
Fisica complementare		»	»	»	3 (5)
Geografia (6)		3	3	»	»
Lettere italiane (7)		6	5	4	6
Lingua francese (8)		3	3	2	»
Lingua inglese o tedesca (9)		»	3	5	5 (10)
Logica ed etica (11)		»	2	»	»
Matematica (12)		6	5	5	5
Storia generale (13)		3	3	2	»
Storia naturale (14)	mineralogia e geologia.	3	»	»	»
	zoologia e botanica	»	3	»	»
		30	33	30	29

(1) Comune a tutte le Sezioni.

(2) Comune a tutte le Sezioni.

(3) Le lezioni saranno della durata di due ore ognuna.

(4) Comune a tutte le Sezioni.

(5) Nell'anno scolastico 1891-92 sarà di 4 ore, come prima.

(6) Comune a tutte le Sezioni.

(7) Comune a tutte le Sezioni.

(8) Nel secondo corso comune con la Sezione di Agrimensura.

(9) Comune con la Sezione di Commercio e Ragioneria.

(10) Nell'anno scolastico 1891-92 sarà di 6 ore, come prima.

(11) Comune a tutte le Sezioni. Nell'anno scolastico 1891-92 i terzi corsi di tutte le Sezioni avranno quest'insegnamento in comune coi secondi corsi riuniti. Dove ecceda il numero degli alunni, si provvederà secondo il Regolamento.

(12) Nel primo e nel secondo corso comune con le altre Sezioni.

(13) Comune a tutte le Sezioni.

(14) Comune a tutte le Sezioni.

II.

Orario della Sezione di Agrimensura.

MATERIE D'INSEGNAMENTO		CLASSE I.	II.	III.	IV.
Agraria		»	»	2	3
Computisteria agraria (1)		»	»	2	»
Costruzioni (2)		»	»	2	2
Disegno di costruzioni		»	2	3	3
Chimica	lezioni	»	»	3	»
	esercizi	»	»	»	4
Disegno ornamentale (3)		6	4	»	»
Estimo		»	»	»	4
Fisica generale		»	»	5	»
Geografia		3	3	»	»
Legislazione rurale (4)		»	»	»	2
Lettere italiane		6	5	4	6
Lingua francese		3	3	»	»
Logica ed etica (5)		»	2	»	»
Matematica		6	5	»	»
Storia generale		3	3	2	»
Storia naturale	zoologia e botanica	3	»	»	»
	mineralogia e geologia	»	3	»	»
Topografia		»	»	3	9 (6)
Disegno topografico		»	3	3	
Geometria descrittiva (7)		»	»	3	»
		30	33	32	33

(1) Sarà affidata dal Preside al professore di Agraria o a quello di Computisteria.

(2) Non è tassativa la distribuzione delle ore assegnate nel terzo e nel quarto corso per l'insegnamento di Costruzioni e di Disegno di costruzioni. Nel quarto nell'anno scolastico 1891-92 saranno 7 le ore, come prima.

(3) Le lezioni saranno di 2 ore ognuna.

(4) Sarà sospesa nell'anno scolastico 1891-92.

(5) V. nota (11) della Sezione Fisico-matematica.

(6) La distribuzione di queste 9 ore in lezioni, disegno ed esercitazioni pratiche, sarà fatta dal Preside d'accordo col professore della materia.

(7) Sarà affidata al medesimo professore, che la insegnava prima della circolare 12 ottobre 1889 n. 902.

III.

Orario della Sezione di Commercio e Ragioneria.

MATERIE D'INSEGNAMENTO		CLASSE I.	II.	III.	IV.
Calligrafia		»	2	1	2
Chimica generale		»	»	3	»
Computisteria e ragioneria		»	4	5	9 (1)
Diritto civile		»	»	3	»
Diritto commerciale ed amministrativo		»	»	»	4 (2)
Disegno ornamentale		6	»	»	»
Economia politica		»	»	3	»
Scienza finanziaria e statistica		»	»	»	4 (3)
Fisica generale		»	»	5	»
Geografia		3	3	»	»
Lettere italiane		6	5	4	6
Lingua francese		3	3	2	2
Lingua inglese o tedesca		»	3	5	5 (4)
Logica ed etica (5)		»	2	»	»
Matematica		6	5	»	»
Storia naturale	zoologia e botanica	3	»	»	»
	mineralogia e geologia	»	3	»	»
Storia generale		3	3	2	»
		30	33	33	32

IV e V.

Nella Sezione di Agronomia e Sezione industriale, per gli insegnamenti comuni alle precedenti Sezioni, saranno eguali anche i rispettivi orari; e per gli insegnamenti speciali i signori Presidi provvederanno come in passato.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. VILLARI.

(1) Nell'anno scolastico 1891-92 saranno 10 ore come prima.

(2) Nell'anno scolastico 1891-92 saranno 3 ore come prima.

(3) Nell'anno scolastico 1891-92 saranno 3 ore come prima.

(4) Nell'anno scolastico 1891-92 saranno 6 ore come prima.

(5) Vedi nota (11) della Sezione Fisico-matematica.

Il N. **CCCLXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le relazioni del Commissario Regio per la Cassa di risparmio di Correggio in data 30 novembre 1890 e 5 marzo 1891, dalle quali si desume che è distrutto il patrimonio della Cassa di risparmio predetta;

Veduto l'atto di costituzione di una nuova Cassa di risparmio in Correggio, rogato dal notaio D. Prospero Bernini, il giorno 23 settembre 1891;

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della nuova Cassa di risparmio predetta, nelle adunanze dei giorni 14 giugno e 2 agosto 1891, in ordine allo statuto della medesima;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Considerato che sono state adempiute tutte le formalità prescritte dalla legge predetta per la erezione del nuovo Istituto, compreso il deposito presso la Cassa dei depositi e prestiti, del primo fondo di dotazione dell'Istituto stesso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Cassa di risparmio di Correggio è posta in liquidazione ed è data facoltà al ministro proponente di nominare i liquidatori di essa.

Art. 2.

È autorizzata la istituzione in Correggio di una nuova Cassa di risparmio ed è approvato lo statuto di essa, composto di quarantotto articoli, visto d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 novembre 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 12 novembre 1891:

Ambrosi nobile Federico, capitano legione Roma, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 novembre 1891 ed inscritto nella riserva.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 4 novembre 1891:

Taddei cav Carlo, colonnello comandante il distretto di Taranto, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1891.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Baratieri cav. Oreste, colonnello nell'arma di fanteria, collocato a disposizione del Ministero della guerra a datare dal 1° novembre 1891.

Gradi cav. Francesco, tenente colonnello comandante il distretto di Rovigo, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° dicembre 1891, inscritto nella riserva.

Bocc'arelli cav. Gaetano, id distretto Livorno, nominato comandante il distretto di Taranto.

Arthemalle cav. Luigi, maggiore del genio, direzione Roma, comando locale Cagliari, trasferito in fanteria, personale delle fortezze, e destinato addetto al comando della fortezza di Mantova.

Trionfi marchese Gualtiero, capitano 10 bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 1° dicembre 1891.

Robolini Carlo, tenente 15 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Rosacher Emanuele, sottotenente 24 id, id. id.

Bettini Emanuele, id. 77 id, id. id.

Con R. decreto del 12 ottobre 1891:

Garbura cav. Diodato, maggiore in aspettativa per riduzione di corpo a Conegliano (Treviso), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° dicembre 1891.

Novi Tito, capitano 85 fanteria, id. id.

Marinaro Salvatore, id. in aspettativa a Santo Stefano (Cefalù), richiamato in servizio al 1° granatieri.

Wilmant Vero, id id. Roma, id. id. al 6 bersaglieri.

Trebbi Giovanni, tenente id. Bologna, id. id. al 61 fanteria.

Pinto Matteo, id. 36 fanteria, revocato dall'impiego.

Salvadori Ernesto, sottotenente 7 id, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Torino), ed assegnato al 62 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Pensotti Bartolomeo, tenente in aspettativa per riduzione di corpo a Margno (Lecco), richiamato in servizio al 24 artiglieria (maestro di equitazione).

Della Volta Alessandro, id. id. ad Acqualunga (Brescia), id. id. reggimento Piacenza.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891.

De Martino cav. Vincenzo, tenente colonnello incaricato della direzione territoriale d'artiglieria di Verona, incaricato del comando del 12 reggimento artiglieria dal 16 novembre 1891.

Con R. decreto del 12 novembre 1891:

Grandi Giuseppe, tenente 6 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma del genio.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Melzi D'Eril Alessandro, capitano direzione genio Milano, collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 16 novembre 1891.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 4 novembre 1891:

Cingolani Ermogene, tenente medico ospedale militare Brescia, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo ed inscritto fra gli ufficiali medici di complemento dell'esercito permamente (distretto Brescia).

Marchese Nicola, id. 74 fanteria, id. id. id. (id. Voghera).

Con R. decreto del 12 novembre 1891:

Carasso cav. Antonio, tenente colonnello medico ospedale militare Chieti, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° dicembre 1891.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Valerani cav. Giov. Battista, tenente colonnello commissario direttore territoriale di commissariato X corpo d'armata, concessigli gli assegni di colonnello commissario.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Ambrogio Cesare, capitano contabile panificio Bari, collocato in posizion ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1891.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Oliveti Alessandro, tenente veterinario in aspettativa per motivi di famiglia a Roccabernarda (Catanzaro), trasferito in aspettiva per riduzione di corpo.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Boccanera cav. Achille, maggiore di cavalleria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° dicembre 1891, ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 4 novembre 1891.

Bianchi Giuseppe, sottotenente genio, distretto Milano, nato nel 1868, accettata la dimissione dal grado.

Roberti Alessandro, sergente 36 fanteria, nominato sottotenente di complemento (articolo 1° lettera *d*, legge 29 giugno 1882) con riserva d'anzianità, destinato effettivo al distretto di Treviso ed assegnato al 76 fanteria, alla sede del quale dovrà presentarsi nei limiti di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Con R. decreto del 12 novembre 1891,

Manelli Giuseppe, sottotenente fanteria, distretto Brescia, nato nel 1879, accettata la dimissione dal grado.

Di Marco Benedetto, id. id., distretto Palermo, nato nel 1866, id. id.

Fossati-Rayneri nob. Alberto, volontario di un anno in congedo illimitato, distretto Torino, nominato sottotenente di complemento art. 1° lettera *b*, legge 29 giugno 1882, n. 830) assegnato effettivo al distretto Torino e destinato al reggimento cavalleria Savoia, presso il quale dovrà prestare 3 mesi di servizio nei limiti di tempo stabiliti dal § 293 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 2 novembre 1891.

Micheli Mario, sottotenente medico di complemento distretto Lecce, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da causa di servizio.

Con R. decreto del 12 novembre 1891.

Aloe Luigi, sottotenente complemento fanteria, distretto Roma, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Mosca Pasquale, capitano distretto Foggia, accettata la dimissione dal grado.

Mancini Berengario, tenente contabile di riserva, residente a Isernia, trasferito collo stesso grado nella milizia territoriale (corpo contabile) ed assegnato alla 7ª compagnia sussistenze (Ancona).

Con R. decreto del 12 novembre 1891:

Mancini Achille, maggiore fanteria distretto Roma, accettata la dimissione dal grado.

Mosca Pasquale, capitano id. id. Foggia, id. id.

Madonna Vincenzo, tenente artiglieria 89ª compagnia, id. id.

Farina Paolo, sottotenente medico 4ª compagnia sanità, nato nel 1858, id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Vazzi Giuseppe, capitano commissario, dispensato da ogni servizio eventuale per età, o dietro sua domanda, conservando l'onore dell'uniforme.

Amoroso Francesco, tenente commissario, id. id. id.

Vacchiano Francesco, id., id id. id.

Baldini cav. Pietro, capitano contabile residente a Pistoia, id. id. id.

Con R. decreto del 12 novembre 1891:

Franceschi cav. Telemaco, tenente colonnello fanteria residente a Pisa, dispensato da ogni servizio eventuale, per età e dietro sua domanda, conservando l'onore dell'uniforme.

Mettino cav. Felice, maggiore id. id. a Novara, id. id. id.

Pola Giuseppe, tenente bersaglieri id. a Torino, id. id. id.

Melis Giov. Battista, capitano carabinieri id. a Cagliari, id. id. id.

Mauri Giuseppe, sottotenente fanteria id. a Milano, accettata la dimissione dal grado.

Orlandi Giovanni, sottotenente carabinieri reali, distretto Varese, dispensato per constatata infermità da ogni servizio eventuale.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Merlani Carlo, ragioniere geometra principale di 2ª classe, direzione straordinaria genio Spezia (comandato ufficio di revisione delle contabilità militare), cessa di essere a disposizione del Ministero della Marina, ed è trasferito direzione genio Roma.

Torrazzi Leopoldo, id. id., direzione genio Roma, trasferito direzione straordinaria genio Spezia e comandato ufficio di revisione delle contabilità militari (4° riparto).

Con R. decreto del 4 novembre 1891:

Bonelli dott. Pasquale, vice segretario di 2ª classe nel Ministero della Guerra, collocato in aspettativa per infermità dal 1° dicembre 1891.

Con R. decreto dell'8 novembre 1891:

Villa comm. Carlo, direttore capo di divisione di 1ª classe nel Ministero della Guerra, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

Pasca Raffaele, vice segretario di 3ª classe, id. id., dispensato dal servizio dal 1° novembre 1891, perchè chiamato a soddisfare agli obblighi di leva.

Colagrosso Angelo, ragioniere geometra principale di 3ª classe, direzione genio Genova, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 16 novembre 1891.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Circolare *ai signori prefetti sugli esami di ammissione nell' Istituto forestale di Vallombrosa.*

Roma, addì 6 novembre 1891.

Questo Ministero ha determinato di accogliere nel prossimo anno scolastico, che comincia il 5 marzo 1892, n. sette alunni nell' Istituto forestale di Vallombrosa, per un corso di studi di quattro anni, ultimato il quale gli alunni avranno diritto alla nomina di sotto-ispettori forestali aggiunti con l'annuo stipendio di lire 1200, per progredire poi nella carriera dell'Amministrazione forestale a norma dell'organico,

Inoltre i giovani forniti della licenza d'Istituto tecnico, sezione di agrimensura e di agronomia, che hanno compiuto gli studi presso il detto Istituto forestale di Vallombrosa possono essere ammessi nelle Università al 1° anno della facoltà di scienze matematiche e naturali pel conseguimento della laurea e del diploma d'ingegnere civile, purchè presentino, oltre il diploma di perito forestale, una dichiarazione del direttore dell'Istituto di Vallombrosa, dalla quale risulti la loro speciale attitudine agli studi superiori. Tre dei suddetti posti di alunno, messi a concorso, sono riservati ai giovani che hanno la licenza liceale o quella di uno Istituto tecnico (sezioni agrimensura o di fisica o matematica). Qualora il numero dei concorrenti superi quello dei posti messi a concorso, la scelta si farà tenendo conto del numero dei punti ottenuti nel conseguimento della licenza da ciascun concorrente.

Gli altri quattro posti si concederanno per esame, giusta l'annesso programma.

Il concorso si terrà in Roma nel locale del Museo agrario il 1° marzo 1892 a ore 9 ant.

Le dimande di ammissione al concorso, tanto per coloro che hanno la licenza come sopra, quanto per quelli che non ne sono provveduti, si riceveranno fino al 10 febbraio 1892.

Ogni domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1° Atto di nascita comprovante che l'aspirante abbia compiuto i 18 anni e non oltrepassi i 22;

2° Fede di specchietto criminale e correzionale;

3° Certificato medico comprovante la valida salute e inoculazione del vajolo.

4° Atto di fidejussione pel pagamento di annue lire 600 per 4 anni.

I candidati che saranno ammessi dovranno inoltre essere forniti degli oggetti descritti nella nota che fa seguito alla presente Circolare.

Prego V. S. di dare la maggiore pubblicità alla presente in codesta provincia.

Pel ministro
G. ARCOLEO.

Nota degli oggetti del corredo per gli alunni dell'Istituto forestale di Vallombrosa.

N. 12 camicie di tela.
» 4 dette di lana.
» 8 paia mutande, delle quali 4 di lana.
» 12 paia calze, delle quali 4 di lana.
» 18 fazzoletti.
» 3 paia lenzuola di tela.
» 6 federe di guanciali.
» 2 coperte bianche da letto.
» 1 posata da tavola, cioè cucchiaio, forchetta e coltello.
» 6 asciugamani.
» 6 tovaglioli.

Programma di ammissione al Regio Istituto forestale di Vallombrosa.

1. — *Lingua italiana.*

Lettura ed interpretazione di qualche classico prosatore, con osservazioni grammaticali e di sintassi — Precetti ed esempi sulle qualità generali del discorso, sui traslati e sulle figure.

2. — Lingua francese.

a) Regole di pronuncia — Nome, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione e congiunzione — Principali regole di sintassi — Verbi ausiliari — Coniugazione dei verbi della forma attiva e passiva — Negazione e interrogazione.

b) Lettura e versione dal francese in italiano.

3. — *Elementi di geografia.*

a) Nozioni generali di geografia astronomica: Astri, Stelle — Doppio movimento della Terra — Stagioni — Luna e sue fasi — Punti cardinali del globo — Rosa dei venti — Asse, poli ed equatore — Longitudine e latitudine.

b) Continente antico — Mari, laghi, fiumi, stretti, golfi, isole, penisole, capi, monti e vulcani principali d'Europa, e specialmente d'Italia — Capitali e città più importanti dei diversi Stati d'Europa e specialmente dell'Italia.

4. — *Elementi di storia naturale.*

a) Divisione della storia naturale — Corpi inorganici e corpi organizzati.

b) Botanica — Organi elementari: cellule e tessuti — Sistema vegetativo: radice, fusto, foglie e tallo — Sistema riproduttivo: organi relativi nei diversi gruppi di piante.

c) Zoologia — Organi alimentari: cellule e tessuti — funzioni della vita vegetativa e della vita di relazione — Classificazione — Caratteri dei tipi e cenno sulle principali classi.

d) Mineralogia — Minerali e loro caratteri — Proprietà fisiche — Classificazione dei minerali — Principali caratteri dei gruppi dei minerali terrosi, metallici e combustibili; cenni sui rappresentanti più importanti di ciascun gruppo.

5. **Aritmetica ed Algebra.**

a) Sistema decimale — Le quattro operazioni sui numeri interi, decimali e sulle frazioni ordinarie — Massimo comun divisore e minimo multiplo di due o più numeri — Estrazione della radice quadrata e cubica — Divisibilità dei numeri — Teoria delle proporzioni e sue applicazioni ai problemi sulla regola del tre, sugli interessi semplici, sulla regola di società, sulla regola congiunta, di miscuglio e di alligazione.

b) Addizione, sottrazione e moltiplicazione algebrica — Divisione di un polinomio per un altro polinomio — Scomposizione in fattori — Significato dell'esponente zero e dall'esponente negativo — Calcolo dei radicali e significato dell'esponente frazionario.

Le quattro operazioni sulle frazioni algebriche — Risoluzione delle equazioni di 1° grado a una o più incognite — Risoluzione dell'equazione di 2° grado; proprietà delle sue radici.

6. **Elementi di Geometria piana e solida.**

a) Nozioni fondamentali — Angoli — rette parallele — Cerchio Triangoli — Quadrilateri — Poligoni.

b) Similitudine dei triangoli — Figure equivalenti.

c) Misura delle aree.

d) Superficie laterale e cubatura dei prismi, delle piramidi, del cilindro, del cono, della sfera e delle loro parti.

7. **Elementi di Fisica.**

a) Proprietà generali della materia: diversi stati dei corpi e loro caratteri.

b) Peso — gravità — Pendolo — Forza — Equilibrio.

c) Dei corpi immersi nei liquidi — Principio di Archimede — Peso specifico.

d) Atmosfera — Barometro e suoi usi — Suono.

e) Luce — Corpi luminosi — Leggi della riflessione e rifrazione della luce — Visione, organo della vista.

f) Calore — Variazione di volume per il calore — Termometro — Cambiamento di stato.

g) Elettricità e magnetismo — Macchine elettriche — Pile elettriche.

8. **Elementi di Chimica.**

a) Corpi semplici e composti — Nomenclatura — Analisi e sintesi.

b) Ossigeno — Azoto — Aria atmosferica.

c) Idrogeno — Acqua — Carbonio — Acido carbonico — Ammoniaca.

d) Metalli — Gruppo del potassio, del calcio, dello zinco e del ferro: loro principali composti.

e) Composti organici — Proprietà principali — Zucchero — Alcool — Acido acetico.

Le prove in iscritto verseranno sulla lingua italiana e sulle matematiche elementari.

Gli esami orali su tutte le materie del programma.

Niun candidato sarà ammesso agli esami orali se non avrà ottenuta l'approvazione nelle prove scritte.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di* ottobre *1891.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2255	André Fils Alexandre, a Parigi . . .	23 settembre 1891	Impronta circolare portante in esergo nella sua parte superiore le parole: *Petroleum production Co.,* e nella sua parte inferiore le parole: *Nobel Bro.s St. Petersburg,* tutte in grande maiuscolo. La parte centrale del marchio è occupata dalle parole: *Nobel Bro.s* in grande carattere corsivo di fantasia, disposte in arco di circolo; ed inferiormente alle medesime, da due caselle, l'una ellitica corrispondente al cerchio del marchio, l'altra romboidale posta nella parte più bassa, riservate ad indicazioni che variano secondo la natura del prodotto. Questo marchio, già legalmente usato in Francia dal depositante per contraddistinguere gli olii minerali formanti oggetto del suo commercio, sarà dal medesimo adoperato, applicandolo in dipintura, in incavo, in rilievo, sui fusti e sugli imballaggi contenenti il prodotto di cui intende farne commercio anche in Italia.
2256	Ditta Amilcare Tacchini, a Casatenovo (Como).	26 id. »	Etichetta rettangolare, nella cui parte superiore vedesi un cartello a foggia di nastro colla parola: *Chlorphenol,* ed al lato di destra, in parte sovrapponendosi a detto nastro, la figura di un puttino seduto, tenente colla mano destra alla bocca l'estremità di una pipetta, attorno alla quale è avvolto un serpentello e avente il corpo attraversato da un piccolo nastro svolazzante, coll'iscrizione: *Chlorphenol A. Tacchini,* mentre il resto dell'etichetta è occupato dall'iscrizione: *Amilcare Tacchini — Farmacia Casatenovo (Como) — Inalazione — Per le malattie Bronco-Polmonari d'origine parassitaria.* Questo marchio sarà usato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere il prodotto farmaceutico di sua fabbricazione, applicandolo sulle scatolette in cui è contenuta ogni boccetta racchiudente il prodotto, nonchè riprodotto eventualmente sulle lettere e carte di commercio, imballaggio, pacchi, ecc.
2264	la Silicate Paint Co. J. B. Orr. & Co. Ld. Proprietors, a Londra.	8 ottobre 1891	Circolo a contorno irregolare, attraversato da due remi incrociati, fra i quattro quadranti del quale leggonsi le iniziali: *J. B. O.* e la parola: *London.* Al di sotto del cerchio vi è un cartello arcuato ad estremi svolazzanti portanti in carattere maiuscolo la parola: *Duresco.* Questo marchio, già usato legalmente in Inghilterra, sarà dalla Ditta richiedente adoperato in Italia per contraddistinguere il preparato di sua invenzione, applicandolo a diversi colori o dimensioni sui barili, fusti od altri recipienti contenenti il prodotto, nonchè eventualmente sopra etichette e carte di commercio, oppure sulle scatole, casse, imballaggi, ecc.

Roma, addì 6 novembre 1891.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Servizio delle Poste

PROSPETTO *delle rendite postali del 1° trimestre dell'esercizio 1891-92 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1890-91.*

Esercizio 1890-91.

DISTINZIONE DELLE RENDITE	Luglio	Agosto	Settembre	Totale
a Francobolli per le corrispondenze .	2,710,804 16	2,532,723 56	2,525,585 13	7,769,112 85
b Biglietti postali	9,652 95	9,311 60	8,286 »	27,250 55
c Cartoline per la corrispondenza . .	459,907 95	492,416 45	468,042 50	1,390,366 90
d Francobolli per i pacchi	1,743 35	1,987 70	3,516 50	7,247 55
e Cartoline per i pacchi	267,024 30	193,426 75	200,024 35	660,475 40
f Segnatasse	333,572 25	311,528 15	302,303 68	947,404 08
g Tasse francatura giornali	99,535 48	72,187-27	73,237 46	244,960 21
h Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere.	19,000 »	214,917 02	»	233,917 02
i Proventi diversi	1,449 98	12,960 54	11,779 73	26,190 25
SOMMA .	3,902,690 42	3,811,459 04	3,592,775 35	11,306,924 81

Esercizio 1891-92.

DISTINZIONE DELLE RENDITE	Luglio	Agosto	Settembre	Totale
a Francobolli per le corrispondenze .	2,715,485 71	2,531,374 65	2,529,362 29	7,776,222 65
b Biglietti postali	8,539 »	8,478 30	7,676 15	24,693 45
c Cartoline per la corrispondenza . .	470,675 90	466,272 65	469,017 20	1,405,965 75
d Cartoline per i pacchi	292,155 40	255,746 10	253,427 75	801,329 25
e Segnatasse	336,914 90	306,685 80	307,366 85	950,967 55
f Tasse francatura giornali	83,671 54	77,903 51	79,917 53	241,492 58
g Carte-valori fuori di corso	360 »	641 »	338 »	1,339 »
h Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere.	833 63	215,008 47	21,757 15	237,599 25
i Proventi diversi	2,509 77	6,967 80	36,134 20	45,611 77
SOMMA .	3,911,145 85	3,869,078 28	3,704,997 12	11,485,221 25
Differenza nell'esercizio 1891-92 in più	8,455 43	57,619 24	112,221 77	178,296 44
Differenza nell'esercizio 1891-92 in meno	»	»	»	»

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0, cioè: N. 588641 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Croce Carlo, Maddalena, Celestina, Antonio, Ernesto e Clementina del vivente Giovanni, domiciliati in Torino, minori sotto l'amministrazione del detto loro padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Croce Carlo, Maddalena, Maria-Teresa-Celestina, Antonio-Ernesto e Clementina del vivente Giovanni... ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per 0[0 cioè: N. 33142 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 40, al nome di Picca Caterina, Firmina e Francesco Giovanni Paolino, fu Giovanni Battista, minori, sotto la legale amministrazione della loro madre Petronilla Giacoletto, domiciliati in Forno di Rivara (Torino); N. 877314: Picca Francesco e Bernardina fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Giacoletto Petronilla, domiciliati a Forno Rivara (Torino) per annue L. 85, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la 1ª a Picca Caterina, Firmina Bernardina e Francesco Giovanni Paolino, ecc., come sovra all'iscrizione N. 33142, e la 2ª a Picca Francesco Giovanni Paolino e Firmina-Bernardina fu Giovanni Battista, minori, ecc., come sovra all'iscrizione N 877314, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 968943 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2000, al nome di Pagani Giuditta di *Mario*, nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pagani Giuditta di *Marco*, nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 9810, rilasciata il 4 settembre 1891 dalla sede della Banca Nazionale di Milano, al sig. Paolo Viganò di Lodovico, pel deposito di n. tre cartelle del consolidato 5 0[0 de'la complessiva rendita di L. 100, presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorsi trenta giorni dalla prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle su indicate, saranno consegnate al signor Paolo Viganò di Lodovico, senza l'esibizione della menzionata ricevuta, la quale rimarrà di verun effetto.

Roma, addì 16 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il sig. Ventura Amadio fu Donato ha denunciato lo smarrimento della ricevuta statagli rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Chieti, per la presentazione di un certificato di usufrutto n. 345703 di L. 100 di rendita, con godimento dal 1° luglio 1891, ond'essere rinnovato.

Ai termini dell'articolo 331 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, scorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al nominato Ventura Amadio fu Donato il certificato d'usufrutto di cui sopra, senz'obbligo di restituzione di ricevuta.

Roma, addì 16 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il regio decreto 30 agosto 1891, n. 517;
Veduto il decreto ministeriale 21 ottobre 1891, n. 17227;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a 45 posti di Segretario amministrativo di ultima classe nel personale delle Intendenze di finanza, da conferirsi nella misura di posti 30 ai vice segretari di dette Intendenze e di posti 15 agli impiegati delle Amministrazioni esterne del demanio e tasse, delle imposte dirette, e delle dogane e gabelle, i quali per titoli di studio, per attribuzioni e per stipendio siano equiparabili ai vice segretari di prima classe nelle Intendenze stesse.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno presentare istanza in carta bollata da L. 1, *per la via gerarchica, non più tardi del giorno 30 novembre p. v.;* indicando la sede preferita per l'esame scritto.

L'istanza sarà corredata dalla tabella di servizio, certificata esatta dal Capo d'ufficio immediato, e se l'aspirante appartiene ad una delle Amministrazioni esterne sovraindicate, sarà corredata altresì dei titoli di studio conseguiti.

Il Vice Segretario di classe inferiore alla prima, il quale avesse meno di sei anni di non interrotto servizio dovrà unire alla istanza anche il diploma di laurea.

Art. 3.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 1892 presso le Intendenze di finanza in *Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino* e *Venezia*, dalle 8 antimeridiane alle 6 pomeridiane.

Le prove orali avranno luogo davanti la Commissione centrale esaminatrice in Roma, nei giorni e nelle ore che a suo tempo saranno notificati agli interessati.

Roma, addì 2 novembre 1891.

Per il Ministro
A. SALANDRA.

5

Avviso.

Il Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Trani, per gli effetti contemplati dagli articoli 29 e seguenti del Regio decreto 13 settembre 1874 n. 2079, serie 2ª, rende nota la cessazione delle funzioni di Conservatore delle ipoteche della provincia di Terra di Bari del comm. Giacinto Pinna, avvenuta col giorno undici del corrente mese di novembre, perchè con Real decreto del 17 settembre u. s. venne, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Trani, 14 novembre 1891.

Il Procuratore Generale
G. DE MARINIS.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 novembre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			delle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	10 1	6 2
Domodossola	piovoso	—	7 5	4 0
Milano	coperto	—	11 3	7 8
Verona	sereno	—	17 0	6 9
Venezia	3/4 coperto	calmo	13 0	7 9
Torino	nebbioso	—	9 6	6 4
Alessandria	nebbioso	—	8 9	6 8
Parma	nebbioso	—	13 5	6 0
Modena	nebbioso	—	16 3	6 5
Genova	1/2 coperto	mosso	14 0	11 5
Forlì	1/2 coperto	—	16 0	9 5
Pesaro	coperto	legg. mosso	17 5	9 7
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	15 9	9 1
Firenze	nebbioso	—	14 7	9 5
Urbino	coperto	—	14 0	8 5
Ancona	coperto	calmo	16 8	12 9
Livorno	coperto	calmo	18 0	10 0
Perugia	nebbioso	—	14 8	10 7
Camerino	coperto	—	12 9	9 8
Chieti	coperto	—	20 4	6 4
Aquila	coperto	—	16 0	10 1
Roma	3/4 coperto	—	19 6	15 1
Agnone	coperto	—	16 4	9 9
Foggia	coperto	—	21 9	9 5
Bari	coperto	calmo	21 5	15 5
Napoli	coperto	calmo	18 1	13 8
Potenza	coperto	—	16 4	8 8
Lecce	coperto	—	21 2	14 5
Cosenza	1/2 coperto	—	20 8	7 6
Cagliari	coperto	—	19 5	11 9
Reggio Calabria	1/2 coperto	agitato	20 4	15 2
Palermo	coperto	legg. mosso	24 0	8 3
Catania	sereno	calmo	20 5	12 4
Caltanissetta	nebbioso	—	16 5	11 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	19 8	13 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 16 novembre 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 757,7
Umidità relativa a mezzodì . . . . = 79.
Vento a mezzodì . . . . . . Sud abbastanza forte.
Cielo a mezzodì . . . . . . coperto.
Termometro centigrado { massimo = 19° 0. minimo = 15°, 1.
Pioggia in 24 ore: gocce.

Il 16 novembre 1891.

In Europa depressione al mezzodì del Mare del Nord, pressione ancora massima al Nordest. Calais 746; Parigi 750; Zurigo 755; Arcangelo 772.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; piogge sull'Italia superiore; venti meridionali qua e là in forza; temperatura sempre elevata.

Stamane: cielo nuvoloso in Sicilia, coperto, nebbioso o piovoso altrove; venti deboli a freschi meridionali; barometro da 757 a 758 millimetri nell'Alta Italia, a 760 a Cagliari, Napoli, Bari; a 763 a Siracusa.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti meridionali, cielo nuvoloso o coperto con pioggie; temperatura mite; mare mosso o agitato

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 15. — Il Re, la Regina ed il Principe di Napoli giunsero al Politeama alle ore 9,40 pom. ed al loro ingresso nella sala furono accolti con replicate e frenetiche ovazioni. Tutto il pubblico acclamava.

La Famiglia Reale assistette al secondo ed al terzo atto dell'*Otello* ed alle 11,20 pom. partì fra nuove generali acclamazioni.

PARIGI, 16. — Una nota ufficiosa dice che persone autorevoli della Colonia brasiliana ricevettero una comunicazione da Don Pedro, il quale dichiara di essere pronto a ritornare al Brasile, se la nazione richiedesse la sua presenza, per rendere negli ultimi anni della sua vita un ultimo servizio alla patria.

LENS, 16. — I delegati dei minatori del dipartimento del Pas-de-Calais decisero, con 48 voti contro 45 ed una scheda bianca, sopra 95 votanti, lo sciopero generale.

Viva emozione nella città.

SENS, 16. — È morto il cardinale arcivescovo Bernardou.

MADRID, 16. — L'*Epoca* smentisce che si tratti di fare un grande prestito all'interno.

LONDRA, 18. — Il principe Giorgio di Galles è stato colto da una leggera febbre enterica.

Il suo stato è però soddisfacente.

LONDRA, 16. — Il *Daily Cronicle* ha da Shang-Hai:

« Le forze dei ribelli, in numero di 1500 uomini, sembrano dirette contro le autorità, malgrado le minaccie da essi proferite contro gli stranieri.

« Il console britannico teme avvengano dei massacri, se non si prendono misure speciali.

« Il governo chinese versò, sabato scorso, 6000 lire sterline a titolo d'indennità in favore delle vittime della sommossa di Wusuh ».

LENS, 16. — Stamane sopra 3955 operai della Compagnia delle miniere di Lens, soltanto 349 scesero nei pozzi.

Tutto procede con calma.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 novembre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nominali
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	90,80 77 1/2 70 67 1/2	57 1/2 55 52 1/2 45)	— —
detta 5 0/0 2.a »	»	—	—	90.72 1/2 75 77 1/2	90 762			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			57 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 70
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			91 50
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			98 10
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			102 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			440 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			420 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			404 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			476 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			479 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			484 50
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			595 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			460 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	ottob. 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750		— —			1250 —
» » Romana	»	1000	1000		— —	1022 1020		— —
» » Generale	»	500	350		— —	274 73 1/2 73 72 1/2	72 1/4 72 71 3/4).	— —
» » di Roma	1 genna 90	500	250		— —			305 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			31 —
» » Industriale e Commerciale.	1 ottob. 91	500	500		— —	485 89 90 93 95		— —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			481 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 91	500	400		— —	325		— —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			46 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	15 ottob. 91	500	500		— —	653		—
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —	1015		—
» » Italiana per condotte d'acq	1 genna. 90	500	500		— —			183 —
» » Immobiliare	1 luglio 91	500	500		— —	161 160 1/2 160		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			235 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	103		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 91	500	500		— —			290 —
» » Metallurgica Italiana	1 genna 90	500	500		— —			165 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 giugno 91	250	250		— —			220 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	300	300		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità.	1 genna. 91	250	250		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			65 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 91	500	500		— —			280 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			400 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler.Ma.Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			—
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
14 novembre 1891

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 90 933
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 88 763
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 56 820
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . » 55 383

V. TROCCHI, Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	102 07
	Parigi	Cheques	102 86)	102,87 1/2 85)	— —
4	Londra	90 giorni	— —	— —	25 65
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 28 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: F. DE VECCHIS
Visto: Il Deputato di Borsa: L. GAUTTIERI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1891.

Rendita 5 0/0	91 40
» 3 0/0	56 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 —
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —
Obb. città di Roma 4 0/0	408 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	460 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	490 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490 —
Az. Fer. Meridionali	610 —
» » Mediterranee	465 —
» » » certif	465 —
» Banca Nazionale	1290 —
» » Romana	1018 —
» » Generale	288 —
Az. Banco di Roma	320 —
» Banca Tiberina	35 —
» » Ind. e Com.	470 —
» » » Certif.	465 —
» Soc. Cred. Mobil.	360 —
» » » Merid.	47 —
» » Gas stampigl.	630 —
» » Acqua Marcia st.	1030 —
» » Condot. d'ac.	195 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	100 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	90 —
» » Immobiliare	190 —
» » Fond. Italiana	— —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	235 —
» » Navig. Gen. Italiana	230 —
» » Metallurgic. Italiana	180 —
» » della Piccola Borsa	220 —
» » An. Piem. di Elettr.	215 —
» » Caoutchouc	60 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	405 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	280
» Fe. Napoli-Ottaiano	230